



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

*DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO*

*Ispettorato generale del bilancio*

**NOTA INTEGRATIVA LEGGE DI BILANCIO  
per l'anno 2019 e per il triennio  
2019 – 2021**

(art. 21 della Legge n. 196/2009)

**Ministero dell'Ambiente, del Territorio e  
della Tutela del Territorio e del Mare**



## QUADRO DI RIFERIMENTO

### 1. Analisi strategica del contesto esterno e interno che caratterizza lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

#### 1.1. *Contesto esterno*

Com'è noto sui temi e sulle materie di competenza il Ministero dell'Ambiente opera in un sistema complesso, sia sul piano nazionale, e nei rapporti con Enti territoriali e Amministrazioni centrali, sia su quello europeo ed internazionale, sia, avuto riguardo all'ampia platea di portatori di interessi organizzati. In questo quadro, l'esigenza non procrastinabile di innovare la *governance* istituzionale ambientale, per migliorarne efficienza e funzionamento, ed assicurare il benessere dei cittadini ed un futuro al nostro capitale naturale e ai beni comuni, materiali e immateriali, parte anzitutto dalla ricognizione dell'attuale quadro socio-economico del Paese.

Tra i temi centrali, ormai da anni anche al centro dell'attenzione mediatica, rileva anzitutto segnalare quello della **lotta ai cambiamenti climatici**. Sebbene tale sfida, sia spesso associata per lo più in ambito sovra-nazionale anche in ragione degli sforzi non sempre unitari condotti dalla Comunità Internazionale, è un fatto scientificamente provato che il clima ha importanti, e immediate, implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche, non solo in ambito mondiale ma anche e soprattutto per il nostro Paese. E viceversa le azioni degli uomini e le politiche dei governi hanno a loro volta impatto sul clima.

Il XIII Rapporto del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente pubblicato dall'ISPRA nel luglio 2018, illustra l'andamento del clima nel 2017 sulla base di dati, statistiche e indicatori per aggiornare le variazioni climatiche registratesi negli ultimi decenni in Italia, grazie a circa 1.100 stazioni di monitoraggio. Se a livello globale sulla terraferma, **il 2017 è stato il 3° anno più caldo della serie storica** dopo il 2016 e il 2015, con un aumento della temperatura media di +1.20 °C, **in Italia tale valore cresce fino a +1.30°C** con picchi in primavera (+2.0 °C) ed estate (+2.8 °C). Analogamente, gli indicatori della temperatura superficiale dei mari italiani, elaborati sulla base dei dati della *National Oceanic and Atmospheric Administration* (NOAA), evidenziano nel 2017 un aumento medio di +0.84°C rispetto al periodo 1961-1990.

Per altro verso, la caratteristica prevalente del clima in Italia è stata la siccità, con una **riduzione delle precipitazioni medie cumulate di -22% circa nel 2017** (il 2° anno più "secco" dal 1961), che ha interessato gran parte del territorio nazionale, causando gravi problemi di gestione delle risorse idriche in molte regioni. Anche l'indice di siccità "*Consecutive Dry Days*" (CDD), ovvero il numero massimo di

giorni asciutti consecutivi nell'anno, fa registrare valori elevatissimi, in particolare nella Sicilia occidentale (fino a 158 giorni) e nella Sardegna sud-orientale (da 120 a 130 giorni). Nonostante il carattere siccitoso del 2017, anche stavolta non sono mancati eventi estremi con precipitazioni intense di brevissima, breve e media durata.

Le conseguenze sul tessuto socio-economico, sulla qualità della vita dei cittadini e sul capitale naturale del Paese, sono di tutta evidenza e si combinano con le emergenze che periodicamente affliggono il territorio nazionale. In quest'ottica, la considerazione del clima come bene comune da preservare non riguarda solo l'ulteriore impulso ai lavori della Convenzione Quadro sulla Lotta ai Cambiamenti Climatici e l'Accordo di Parigi, o della Convenzione per la Lotta alla Desertificazione, e in ambito europeo, ma richiede una transizione verso l'implementazione di politiche verdi e uno sviluppo diverso basato sulla riduzione fino alla **eliminazione dei fattori inquinanti**, con particolare attenzione per quanto attiene tale tematica, alla **qualità dell'aria** e al **settore della mobilità**, strettamente interconnessi.

Il XIII Rapporto *“Qualità dell'ambiente urbano”* predisposto da ISPRA a fine 2017 in collaborazione con le ARPA/APPA a livello territoriale rileva il mancato rispetto nel 2016 del valore limite giornaliero del PM10 in 33 aree urbane tra le 102 sui dati disponibili: nei primi sei mesi del **2017 in 18 aree urbane si sono registrati oltre 35 giorni di superamento della soglia di 50 µg/m<sup>3</sup> per il PM10** e oltre 25 giorni di superamento dell'obiettivo a lungo termine per l'ozono in 65 aree urbane su 96. L'Agenzia Europea per l'Ambiente ha già stimato che in Italia, nel 2014, 50.550 morti premature possano essere attribuibili all'esposizione a lungo termine al PM2,5, 17.290 all'NO2 e 2.900 all'O3; fattori a cui milioni di italiani sono esposti ogni giorno. Sempre a livello europeo, la Comunicazione della Commissione UE sulla *“Strategia europea per una mobilità a basse emissioni COM (2016) 501”* ricorda che i trasporti rappresentano *“quasi un quarto delle emissioni di gas a effetto serra e la prima causa di inquinamento atmosferico nei centri urbani”*.

Riduzione delle emissioni di CO2, **mobilità sostenibile**, in particolare quella esclusivamente a energia elettrica, azioni di contrasto all'inquinamento con particolare attenzione alla qualità dell'aria, ma anche misure per incentivare l'**efficienza energetica** con l'obiettivo di *“decarbonizzare”* e *“defossilizzare”* le nostre economie rappresentano alcune delle priorità centrali del cambiamento “verde” già avviate in ambito comunitario come su visto e da perseguire attivamente in ambito nazionale, nel quadro di quella *“transizione irreversibile verso una mobilità a basse emissioni di carbonio e di inquinanti atmosferici (...) in un percorso di avvicinamento allo zero”* anche avuto riguardo al pacchetto legislativo UE 2016 *“Energia pulita per tutti gli europei”*.

Il cambiamento ‘verde’ richiede un rafforzamento nel coordinamento delle azioni di sostegno a tutti i livelli di governo, e una mappatura certa di responsabilità e tempi. Quella del maggiore coordinamento rappresenta un'ulteriore sfida che attiene al tema della **salvaguardia della natura** e del **Mar Mediterraneo** e alle azioni da mettere in

campo per contrastare la **perdita di biodiversità** e di servizi ecosistemici, anzitutto nella gestione delle 871 **aree protette italiane**, che occupano una superficie di oltre 3 milioni di ettari, ivi incluse le 27 Aree Marine Protette e le 64 aree umide ai sensi della Convenzione Ramsar, pari al 10,5% del territorio nazionale, contro una media europea di circa il 15% come evidenziato nell'Annuario dei dati ambientali dell'ISPRA, 2017.

L'esigenza di migliore coordinamento concerne un sistema, quello delle aree protette, da allineare con gli standard europei anche per quanto attiene parte dei 2.609 siti della Rete Natura 2000 su cui occorre completare la designazione delle Zone Speciali di Conservazione e rafforzarne l'integrazione con i parchi. L'Annuario del 2017 dell'ISPRA evidenzia altresì come **l'Italia sia tra i paesi europei più ricchi di biodiversità** con oltre 58.000 specie animali, più di 7.600 di piante superiori, tra specie e sottospecie, di cui il 18% delle quali endemiche. Tuttavia, **resta ancora alto il livello di minaccia**, come confermato dalla Red List dell'Unione mondiale per la conservazione della natura (IUCN): sono infatti a rischio di estinzione circa il 31% dei vertebrati, il 42% delle 202 *policy species* e il 54% delle 1.020 piante vascolari.

Tra i principali fattori di minaccia emerge la crescente richiesta di risorse naturali e di servizi ecosistemici, la perdita, la degradazione degli habitat e l'inquinamento: oltre ad un'effettiva attuazione della Strategia marina e della Strategia Nazionale per la Biodiversità, nel quadro della Convenzione sulla Diversità Biologica e degli Aichi targets, occorre altresì avviare, da paese guida del Mar Mediterraneo, un processo di riforma al fine di assicurare una base informativa adeguata sui **principali fattori d'inquinamento del Mare nostrum**.

Le risorse naturali e servizi ecosistemici *“contribuiscono a fornire beni e servizi di valore, diretto o indiretto, per l'uomo e che sono necessari per la sopravvivenza dell'ambiente stesso da cui sono generati”* come già evidenziato nel primo Rapporto sullo Stato del **Capitale Naturale** in Italia; nella seconda edizione predisposta nel 2018 dal Comitato per il Capitale Naturale – istituito ex art. 67 della legge n. 221/2015 con la partecipazione di 10 ministeri, l'ANCI, la Conferenza delle Regioni, istituti pubblici di Ricerca ed esperti – emerge l'esigenza di integrare la componente del Capitale Naturale nei sistema di valutazione e monitoraggio, come anche nelle politiche economiche e nella pianificazione territoriale.

In questo quadro alcune considerazioni specifiche riguardano l'**acqua** ed il **suolo**, risorse naturali da intendersi quale bene comune da valorizzare e preservare per le prossime generazioni. Nel riprendere il Focus ISTAT presentato alla “Giornata mondiale dell'acqua”, nel marzo 2017, il già richiamato XIII Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano dell'ISPRA rammenta ad esempio quanto sia ancora molto critica e generalizzata la situazione delle **perdite totali delle reti idriche** nel 2015, per i 116 capoluoghi di Provincia, **con un 38,2% di acqua immessa in rete che non arriva all'utenza**. Tale dato appare allarmante anche alla luce di quanto su evidenziato, ovvero l'aumento di temperature e la riduzione delle precipitazioni che genereranno in

futuro un crescente aumento della domanda di acqua: appare chiaro che in tale contesto occorre un'azione di sistema sul piano pubblico per assicurare una **migliore tutela delle risorse idriche** da considerare come **un bene comune e un diritto umano universale** come già evidenziato nel “*The Water Manifesto – The right to life*” del 1998.

Per altro verso dai dati del Rapporto ISPRA *Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici* del 2018, che analizza l'evoluzione del consumo di suolo nel più ampio quadro delle trasformazioni territoriali ai diversi livelli, emergono numerose criticità del consumo di suolo nelle zone periurbane e urbane a bassa densità, con un **continuo e significativo incremento delle superfici artificiali**, ed un aumento della densità del costruito a scapito delle aree agricole e naturali, unitamente alla criticità delle aree nell'intorno del sistema infrastrutturale. I dati confermano l'avanzare di fenomeni quali diffusione, dispersione, decentralizzazione urbana da un lato e densificazione di aree urbane dall'altro, processi che riguardano soprattutto le aree costiere mediterranee e le aree di pianura. L'iniziativa degli Enti territoriali sembra essere riuscita solo marginalmente, per ora, e solo in alcune parti del territorio, ad arginare l'aumento delle aree artificiali, rendendo evidente che gli strumenti attuali non hanno mostrato ancora l'auspicata efficacia nel governo del consumo di suolo.

Ciò rappresenta un grave vulnus in vista della ripresa economica, come anche indicato dalla Commissione UE, alla luce della **perdita consistente di servizi ecosistemici e all'aumento di quei “costi nascosti”**, dovuti ai processi di artificializzazione, delle perdite di suolo e del degrado a scala locale anche in termini di erosione dei paesaggi rurali, perdita di servizi ecosistemici e vulnerabilità al cambiamento climatico.

L'analisi sui servizi ecosistemici rileva che **l'impatto economico del consumo di suolo in Italia produce perdite annuali molto elevate**.

Il valore economico di questo servizio discende dal rilevante valore biofisico, ma anche da un significativo costo associato alla realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico di un certo rilievo (fognature, opere di drenaggio, ecc.). La stima dei costi totali della perdita di servizi ecosistemici varia **da un minimo di 1,66 a un massimo di 2,13 miliardi di euro, persi ogni anno**.

Come emerso nel Rapporto ISPRA “*Dissesto Idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio*” del luglio 2018 il **dissesto idrogeologico** costituisce un tema di estrema rilevanza per gli impatti su popolazione, infrastrutture e tessuto economico e produttivo del Paese. Il Rapporto evidenzia, sulla base di indicatori e dati aggregati su scala nazionale, regionale, provinciale, comunale e per macro-aree geografiche, che 7.275 comuni (91% del totale) sono a rischio frane e/o alluvioni, che il 16,6% del territorio nazionale è classificato a maggiore pericolosità e che 1,28 milioni di abitanti sono a rischio frane e oltre 6 milioni di abitanti a rischio alluvioni.

Tale quadro conoscitivo deve offrire la base per lo sviluppo di strategie per mitigare il rischio idrogeologico, per un'adeguata pianificazione territoriale e per guidare interventi

strutturali e di manutenzione del territorio. Oltre al valore economico, il corretto governo e la **sicurezza del territorio** rivestono carattere essenziale oltre che per la qualità della vita dei cittadini, per la loro incolumità. Al di là della fragilità idrogeologica, il territorio si presenta già fortemente depauperato e con grandi criticità. E a pagarne le conseguenze sono proprio i più deboli.

In quest'ottica sono più che allarmanti i dati raccolti nella relazione *“Mortalità, ospedalizzazione e incidenza tumorale nei Comuni della Terra dei Fuochi in Campania”* redatta nel 2015 dall'Istituto Superiore di Sanità. Le analisi condotte ed i dati sui ricoveri mostrano che la salute dei bambini presenta criticità sin dal primo anno di vita ed in età pediatrica con un eccesso di tumori e leucemie. È semplicemente impensabile non agire oggi per **rafforzare l'attività di prevenzione** rispetto ai rischi ambientali e **le azioni di contrasto** su tali territori e **su tutte le terre dei fuochi presenti in Italia**, ovvero quelle aree che versano in analogo stato in ragione di attività criminali o di attività un tempo considerate lecite.

In questo senso appare prioritario altresì **monitorare e incrementare le attività di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati** da un lato, offrendo dati certi su priorità d'intervento, risorse e tempi, e rafforzare le misure per **prevenire e reprimere i reati ambientali**, dall'altro. Il rapporto ISTAT del luglio 2018 *“I reati contro ambiente e paesaggio: i dati delle procure”* evidenzia come dal 2006 al 2014 si sia passati **da 1.000 a quasi 13.000 procedimenti ambientali**, dato questo che conferma la necessità sia di adeguare la legge 68/2015 per inasprire la risposta sanzionatoria per i reati ambientali, con particolare attenzione agli illeciti sui rifiuti e roghi tossici, e alle misure cautelari reali, che di riorganizzare il sistema e le competenze di polizia ambientale.

Secondo i migliori standard a tutela dei cittadini, occorrerà inoltre **rafforzare e rendere concreti i criteri di salvaguardia ambientale**, nell'ambito del sistema delle **valutazioni e autorizzazioni ambientali** con particolare attenzione alle criticità riscontrate nelle applicazioni di VAS in ambito regionale, come anche suggerito nel *“Quadro delle normative regionali in materia di VAS, ruolo e attività delle agenzie ambientali e criticità riscontrate nelle applicazioni VAS”* del Consiglio Federale del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA), istituito presso l'ISPRA (marzo 2017). Dall'altro è necessario seguire ad implementare **il sistema di controlli anche sulla base degli strumenti già esistenti** tra cui le attività ispettive svolte presso gli impianti gli stabilimenti assoggettati al rispetto dell'AIA e della normativa Seveso anche sulla base dei dati emersi negli ultimi anni. Dal *“Rapporto Controlli Ambientali SNPA AIA/SEVESO”* (ISPRA, 2017) risulta che nel 2016, a fronte di 6.140 impianti autorizzati (statali e regionali) sono state svolte 1.957 visite ispettive, con un controllo complessivo del 32% degli impianti, dato questo da incrementare anche alla luce delle non conformità riscontrate.

Tema centrale, dai numerosi risvolti in termini di emergenze nel territorio e di fonti di inquinamento, ma altresì potenziale per sviluppo sostenibile e innovazione, è invece

rappresentato dalla strategia di **economia circolare**, che deve puntare ai rifiuti zero come obiettivo di medio-lungo periodo, in una logica “*end of waste*”, e ad una **revisione del ciclo dei rifiuti** e delle misure anti-inquinamento anche in questo caso da fondarsi su di una base conoscitiva solida e sui dati emersi nei diversi rapporti predisposti da ISPRA in tema di rifiuti.

Come segnalato nelle prime analisi del “*Rapporto SDGs 2018. Informazioni statistiche per l’Agenda 2030 in Italia*” dell’ISTAT le condizioni di sostenibilità di produzione e consumo possono essere raggiunte attraverso la transizione verso un **modello di economia circolare**, che “chiuda il ciclo” di produzione dei beni attraverso il riutilizzo e il riciclo, assicurando una crescita economica più coerente con la tutela dell’ambiente. Una gestione sostenibile delle risorse naturali nelle attività di produzione e distribuzione, un consumo consapevole, l’implementazione di un efficiente ciclo dei rifiuti sono gli strumenti attraverso i quali tutelare beni e servizi eco-sistemicamente, riducendo i carichi sull’ambiente in termini, sia di prelievi di risorse naturali, sia di emissioni sotto forma di gas climalteranti e inquinanti atmosferici per suolo e acque.

Ed è questa la direzione, in parte già intrapresa dal Ministero negli anni scorsi, come rileva dalla Relazione sullo Stato dell’Ambiente 2016, da cui emerge l’esigenza, in linea con gli obiettivi internazionali e comunitari, di diffondere “*un nuovo modello circolare di produzione, consumo e gestione virtuosa dei rifiuti, teso a favorire l’efficienza e la sostenibilità delle risorse*”. In questa misura vanno sia il pacchetto di misure sull’economia circolare dell’UE sia le azioni svolte sul piano nazionale e che in Italia ad oggi sono limitati alla Legge 221/2015, recante “*Disposizioni in materia ambientale*” per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali.

L’implementazione di azioni che si collochino in una strategia di **economia circolare**, anziché lineare, con l’obiettivo di medio-lungo periodo di rifiuti zero e di una revisione del ciclo dei rifiuti e delle misure anti-inquinamento rappresenta una sfida culturale con cui i cittadini sono chiamati a misurarsi e che mette in discussione i parametri sociali ed economici della contemporaneità: per questo deve essere sostenuta e accompagnata da scelte di politiche pubbliche misurate, capaci di guidarli e sensibilizzarli in maniera non coercitiva.

In questa direzione va l’obbligo di inserire i criteri ambientali minimi nelle gare d’appalto della Pubblica Amministrazione e la loro implementazione, come pure il “*Piano d’azione nazionale produzione e consumo sostenibile*” (PAN SCP) previsto dal Collegato Ambientale. Tra le prime azioni rientra a pieno titolo la **campagna “plastic free”** per bandire l’uso di plastica, specialmente monouso, in tutte le amministrazioni pubbliche. Le pubbliche amministrazioni devono essere da esempio di sostenibilità e di cultura ambientale per fornire ai cittadini una guida e un modello di riferimento.



## **1.2. Contesto interno**

A norma dell'art. 35 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come recentemente modificato dal decreto-legge 86 del 2018, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato relativi alla tutela dell'ambiente del territorio e dell'ecosistema, con particolare riguardo alle seguenti materie:

- i. individuazione, conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette, tutela della biodiversità e della biosicurezza, della fauna e della flora, attuazione e gestione, fatte salve le competenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della Convenzione di Washington (CITES) e dei relativi regolamenti comunitari, della difesa del mare e dell'ambiente costiero, e della comunicazione ambientale;
- ii. gestione dei rifiuti e interventi di bonifica dei siti inquinati; tutela delle risorse idriche e relativa gestione, fatta salva la competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;
- iii. promozione di politiche di sviluppo durevole e sostenibile, nazionali e internazionali;
- iv. politiche di promozione per l'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse, fatte salve le competenze del Ministero dello sviluppo economico;
- v. coordinamento delle misure di contrasto e contenimento del danno ambientale e di ripristino in sicurezza dei siti inquinati;
- vi. sorveglianza, monitoraggio e recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività e all'impatto sull'ambiente, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente, prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e dai rischi industriali;
- vii. difesa e assetto del territorio con riferimento ai valori naturali e ambientali.

Nelle more di quanto previsto dal decreto-legge n. 86 del 2018 secondo cui si dovrà procedere, in tempi brevi, a riorganizzare il Ministero, ridefinendo compiti e obiettivi nonché numero e attribuzioni delle direzioni generali e del segretariato generale, allo stato attuale, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*", il Ministero, si articola nelle seguenti Direzioni generali, coordinate da un Segretario Generale, che è a sua volta titolare di apposito CDR:

- Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento;

- Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque;
- Direzione generale per la proiezione della natura e del mare;
- Direzione generale per il clima e l'energia
- Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali;
- Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali;
- Direzione generale degli affari generali e del personale.

Il Ministero, nell'esercizio delle sue attribuzioni, si avvale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), di cui all'articolo 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che svolge funzioni di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, monitoraggio e controllo ambientale, informazione e formazione, educazione in materia ambientale, secondo quanto stabilito dalla legge e secondo le indicazioni della vigente direttiva generale ministeriale del 7 dicembre 2016, n. 373, concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'ISPRA, e della Convenzione Triennale, prevista dall'art. 12, comma 4, del decreto ministeriale 21 maggio 2010, n. 123, sottoscritta con l'Istituto in data 4 agosto 2016.

L'ISPRA, tra l'altro, opera all'interno del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, insieme alle agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, al fine del perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche.

Il Ministero si avvale anche del supporto della Sogesid S.p.A., quale società in house, della quale recentemente, in seguito alle innovazioni normative apportate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è stato approvato il nuovo Statuto.

E' divenuta pressante l'esigenza di ripensare il Ministero come amministrazione pubblica tanto nell'immediato presente, con la sfida della **legalità e della trasparenza**, anche avuto riguardo alle relazioni tra i legittimi interessi organizzati e i decisori pubblici interni al Ministero, e le sollecitazioni mosse nel **Patto per l'ecologia**, tanto nel futuro prossimo in chiave di potenziamento delle sue strutture interne e della sua configurazione complessiva, con un'effettiva mappatura di processi e attività, lo sviluppo di **percorsi formativi professionalizzanti** per il personale di ruolo e l'introduzione di **un ruolo tecnico**. Tale esigenza rientra nel più generale dovere di ricondurre tale potenziamento a **procedure concorsuali** rispettose della normativa vigente sul personale della PA e sui relativi vincoli assunzionali, e mira a **colmare il**

**deficit strutturale in essere** ed avviare un graduale e **rapido esaurimento** del costoso e problematico ricorso sterile a **professionalità esterne**.

L'**attuale dotazione organica** del Ministero, come previsto dal D.P.C.M. 142/2014, ammonta a 559 unità di personale non dirigenziale, 8 posizioni di livello dirigenziale generale e 33 posizioni di livello dirigenziale non generale ed è, dunque, **pari a 600 unità**. Tale misura è **inferiore di quasi il 30% rispetto alla precedente organizzazione** del dicastero, **nel 2009**, che prevedeva complessivamente 826 unità **e, nei fatti, a oltre il 30%** considerate le effettive presenze di ruolo del personale non dirigenziale. Se combinato con l'età media del personale di ruolo, 55 anni circa, tale dato rende evidente come sia **non più procrastinabile l'avvio di procedure concorsuali** volte a rafforzare le risorse umane dell'Amministrazione.

Tali temi strutturali investono il Ministero nel suo complesso e mirano ad assicurare nel lungo periodo il ruolo dell'Amministrazione chiamata a perseguire politiche ambientali sul piano nazionale e locale, e che trovano nell'Unione Europea un ulteriore, cruciale, snodo.

Se il numero delle **infrazioni in campo ambientale** è sceso negli ultimi anni da 59 a 13, i procedimenti che potrebbero essere avviati nei prossimi anni (23 casi EU Pilot sono stati già aperti in tema ambientale) postulano la necessità di avviare un **efficace sistema di monitoraggio e reazione** in seno al Ministero. Presupposto necessario per uniformare la legislazione alla normativa europea e per incidere **presso le Istituzioni UE**, è rafforzare il **ruolo d'impulso**, attivo e coordinato, sia nella fase "discendente" che in quella "ascendente" del diritto europeo e dunque nel processo di genesi di normativa e politiche.

## 2. Priorità di intervento dell'amministrazione

### 2.1. *Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione*

I temi ambientali rappresentano la maggiore sfida che si pone all'uomo che guarda al futuro. Le scelte ed i comportamenti di ogni singola persona, di ciascuno di noi cittadini, guidati dalle regole istituzionalizzate nell'ordinamento, veicolano il sottile equilibrio tra uomo e ambiente, necessario a salvaguardare la vita di tutti, nonché la sopravvivenza e la qualità di vita delle prossime generazioni.

Sensibilizzare i cittadini sull'importanza di collaborare tra di loro e con le istituzioni, agire ora per non scaricare sui nostri figli i costi del non-intervento, lavorare insieme a tutti gli attori – istituzionali e della società civile – del nostro Paese e della comunità internazionale rappresenta un dovere intergenerazionale che impone al Ministero di agire su tematiche dalle importanti implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive e politiche, come l'inquinamento e i cambiamenti climatici, la desertificazione e l'esaurimento delle risorse naturali, soprattutto dell'acqua, la perdita di biodiversità e l'impoverimento degli ecosistemi terrestri e marini, l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile nel quadro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Pensare verde, ragionare sulle questioni quotidiane in termini di impatto e rilevanza ambientale implica l'avvio di una transizione che, per essere correttamente impostata, credibile e duratura, deve tenere conto del principio di sostenibilità per gli impieghi di risorse rinnovabili e non rinnovabili, del benessere delle persone e degli impatti socio-economici, nonché dell'urgenza di innescare e favorire processi virtuosi di sviluppo economico sostenibile, basati soprattutto su innovazione, start up e impresa giovanile. Tale transizione deve, più in generale, fondarsi su una crescita del Paese da un punto di vista ambientale basata su dati scientifici e obiettivi, sui diritti e la dignità dei cittadini, e su nuove opportunità di innovazione e sviluppo sociale ed economico per comunità e famiglie, persone e giovani, in tutto il territorio nazionale, inclusi quelle aree – piccoli comuni e aree di montagna e collina alta – ricche di risorse naturali e culturali, eppur gravate da ritardi di sviluppo.

### 2.2. *Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo*

**Priorità politica 1. Sostenere e mettere a sistema gli impegni e gli accordi assunti a livello europeo, regionale ed internazionale per lo sviluppo sostenibile.**

Nelle strategie nazionali di sviluppo economico deve considerarsi prioritaria l'adozione di strumenti normativi efficaci a promuovere una sempre maggior diffusione di modelli di sviluppo sostenibile, la ricerca, l'innovazione e la formazione per lo sviluppo del lavoro ecologico, opportunità per le giovani generazioni di ripensare il

loro futuro. Nell'ambito della prima priorità politica occorrerà anzitutto proseguire nell'impegno internazionale legato agli accordi sottoscritti e alle strategie sviluppate in tema di lotta ai cambiamenti climatici e sostenibilità, anche attraverso un'opera di razionalizzazione, per assicurare maggiore efficacia, nonché adottare e sostenere presso tutte le sedi, anche internazionali, obiettivi più ambiziosi e vincolanti per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> con particolare attenzione al settore della mobilità.

Al fine di sostenere lo sviluppo sostenibile nel quadro degli accordi assunti a livello europeo e internazionale, e di non disperdere risorse, l'Amministrazione dovrà pertanto impegnarsi a tracciare, mettere a sistema e promuovere le attività legate ai seguiti degli Accordi internazionali derivanti dall'Agenda 2030, nonché dalle Convenzioni ONU sui Cambiamenti Climatici, sulla Lotta alla Desertificazione, sulla Biodiversità, dall'Accordo di Parigi, e dal sistema delle Nazioni Unite, ivi incluse tutte le iniziative utili a migliorare le possibilità di utilizzo e di integrazione ambientale e degli obiettivi di sviluppo sostenibile nei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE), e della politica di coesione 2014-2020, in sinergia con le risorse nazionali ordinarie e straordinarie. In particolare costituisce priorità politica per il 2019 e per il triennio successivo la realizzazione di una specifica task force di esperti (denominata "caschi verdi") da realizzare in ambito UNESCO per promuovere le migliori conoscenze per la salvaguardia delle aree verdi di eccellenza designate tali dall'UNESCO e da altre organizzazioni internazionali (es. FAO).

Il Ministero proseguirà nel compito di attuare la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile ed il Piano Nazionale Integrato per il clima e l'energia con i diversi livelli territoriali con: azioni di coordinamento con le istituzioni competenti; integrazione delle politiche nazionali; raccordo con altri strumenti nazionali strategici e programmatici; supporto a regioni, province autonome e enti locali; sensibilizzazione e coinvolgimento della società civile, anche con il Forum per lo sviluppo sostenibile; attività di monitoraggio e reporting, anche in attuazione della Delibera CIPE di approvazione della Strategia.

Nell'ambito di tale priorità ricadono, inoltre, gli impegni assunti a livello globale per contrastare i cambiamenti climatici che dovranno essere revisionati secondo rigorosi criteri di trasparenza, equità e parità di accesso, anche al fine di individuare criteri oggettivi per l'identificazione dei paesi cui operare, delle attività da realizzare e delle rendicontazioni da presentare.

**Priorità politica 2. Rafforzare e mettere a sistema le politiche e i programmi in materia di clima ed energia, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e al risparmio energetico.**

Di pari passo con l'impegno in ambito internazionale ed europeo, il rafforzamento e la messa a sistema di politiche e programmi verdi nazionali, in materia di clima ed energia richiede lo sviluppo di linee di attività ed azioni puntuali, nel docuto confronto con le altre Amministrazioni centrali dello Stato e nel quadro delle rispettive competenze: lo sviluppo del lavoro ecologico e la rinascita della competitività del nostro sistema industriale, con l'obiettivo di "decarbonizzare" e

“defossilizzare” produzione e finanza; l’attuazione di norme di sburocratizzazione ambientale; il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni a tutti i livelli nella promozione del cambiamento “verde” per l’adozione di buone pratiche, migliori tecniche e standard; l’utilizzo di fondi rotativi per il supporto delle politiche pubbliche e degli investimenti, come ad esempio per l’elettrico pubblico; l’implementazione di misure per incentivare l’efficientamento energetico degli edifici; la piena operatività del Fondo Nazionale per l’Efficienza Energetica.

Per supportare e sviluppare le politiche e i programmi in materia di clima ed energia, l’Amministrazione sarà chiamata, inoltre a: istruire e conseguire l’accordo con le Regioni per l’approvazione del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici; coordinare il contributo allo sviluppo del Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima, secondo gli obiettivi fissati per le 5 dimensioni indicate dall’UE (decarbonizzazione, energie rinnovabili, efficienza energetica, mercato interno dell’energia e sicurezza energetica); promuovere la produzione e l’utilizzo delle rinnovabili e incrementare l’efficienza energetica, recependo le nuove Direttive europee di settore; proseguire l’azione di sostegno all’innovazione nel comparto delle tecnologie energetiche verdi; sostenere la progressiva riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici pubblici.

Si dovrà, inoltre: implementare le misure organizzative del Comitato ETS in coerenza con le revisioni della direttiva 2003/87/CE; ulteriormente definire e diffondere i Criteri Ambientali Minimi nelle procedure di acquisizione di beni e servizi della PA; recepire e attuare l’emendamento di Kigali al Protocollo di Montreal sulle sostanze ozono lesive, anche nel quadro del Regolamento UE 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra.

Come emerso dallo scenario socio-economico brevemente su esposto, la promozione dei sistemi di mobilità sostenibile rappresenta inoltre un fattore cruciale avuto riguardo ai fattori inquinanti con ripercussioni dirette sulla qualità della vita dei cittadini. La ratio è di porre l’accento sui sistemi di mobilità esclusivamente a energia elettrica nel solco delle iniziative già avviate dal Ministero e sulle fonti rinnovabili.

A tal fine occorrerà: avviare un nuovo programma di mobilità sostenibile rivolto agli enti locali, anche con l’utilizzo dei fondi delle Aste CO<sub>2</sub>; curare istruttoria e concerto del Piano strategico del trasporto pubblico locale con il Ministero delle infrastrutture, contribuendo ad assicurare nelle politiche di governo investimenti prevalentemente, se non esclusivamente, sulla mobilità elettrica; avviare un percorso per la progressiva eliminazione dell’utilizzo di autoveicoli alimentati a diesel e benzina; supportare in tal senso l’individuazione di incentivi all’acquisto di veicoli elettrici e alla mobilità sostenibile, nonché interventi per accelerare la transizione alla produzione energetica rinnovabile e spingere su risparmio ed efficienza energetica in tutti i settori; sperimentare ulteriori azioni di accompagnamento, come meccanismi premiali per incentivare i mezzi a bassissime emissioni, applicando la regola comunitaria del “chi inquina paga”.

A livello locale, inoltre, in sinergia con le amministrazioni competenti sul piano nazionale e territoriale sarà necessario: promuovere il rafforzamento del sistema di

infrastrutture di ricarica dei mezzi elettrici e ibridi; incentivare lo sviluppo di reti ciclabili urbane ed extra urbane e della *sharing mobility* capace di integrare differenti sistemi di mobilità su ferro e gomma; concorrere a promuovere, con le Amministrazioni centrali e territoriali, politiche per la riduzione del trasporto privato, l'ammmodernamento delle linee ferroviarie locali, come principale sistema di trasporto ad alta densità per le medie e lunghe percorrenze, al fine di alleviare i problemi di congestione dei pendolari, di sicurezza e di pressione ambientale, nei limiti delle competenze assegnate dalla Legge a questo Ministero.

**Priorità politica 3. Incrementare la salvaguardia della biodiversità terrestre e del Mar Mediterraneo e assicurare una migliore e più coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale.**

I parchi nazionali e tutte le aree protette rappresentano un capitale ambientale su cui investire, sia in termini sociali sia in termini di ricerca. Le aree protette devono continuare a rappresentare una risorsa per i cittadini e non essere percepite come ostacolo. Al fine di raggiungere lo scopo di attivare un rapporto virtuoso tra uomo e ambiente, gli interventi relativi a questa priorità tematica agiranno su diverse linee d'azione.

In particolare, occorre anzitutto: contrastare in tutti i modi la perdita di biodiversità; attivare percorsi di educazione ambientale, rendendo più accessibili le aree protette anche ai diversamente abili; aggiornare la Legge quadro sulle aree protette, per rafforzare il concetto centrale di "conservazione"; operare una verifica sulla *governance* dei Parchi Nazionali, anche introducendo parametri di contabilità ambientale ed ecologica nei relativi bilanci; promuovere il turismo sostenibile; valorizzare il capitale naturale e le conoscenze tradizionali relative anche in ambito UNESCO; sostenere la diffusione, a livello nazionale, di infrastrutture verdi, nonché l'attivazione di azioni di videosorveglianza per la prevenzione e il contrasto degli incendi; costituire una *task force* di esperti indipendenti ed autorevoli che possano formare i c.d. "caschi verdi per il patrimonio naturale" e che potranno rappresentare, anche in ambito UNESCO, una *best practice* da replicare, in coerenza con la priorità politica n. 1.

Occorrerà, inoltre: favorire attraverso progetti speciali la deframmentazione degli habitat e la nascita di corridoi ecologici; rafforzare il contrasto al bracconaggio anche con sanzioni più stringenti; monitorare l'andamento delle specie selvatiche a rischio, in base agli studi di ISPRA e del mondo scientifico e ambientalista, al fine di intervenire con azioni dirette volte a tutelare il patrimonio faunistico e floristico a rischio e ridurre gli impatti causati dall'uomo, anche rispetto all'attuazione del Piano Lupo; assicurare un monitoraggio costante del commercio legale di specie protette (convenzione di Washington-CITES), e rafforzare la cooperazione con le Forze di Polizia competenti per materia al fine di colpire con forte determinazione il commercio illegale.

Per quanto attiene alla tutela del mare occorrerà, inoltre: promuovere misure per limitare il *marine litter* e per incentivare il recupero dei rifiuti in mare anche con il coinvolgimento dei pescatori, e per una sensibilizzazione attiva sul tema dei cittadini;

attuare gli impegni comunitari derivanti dalla Strategia Marina; potenziare le Aree marine protette; introdurre nuove norme sulla tutela del mare; aggiornare le procedure per il controllo e la prevenzione degli impatti sugli ambienti marini mediante il rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta; emanare gli indirizzi generali e i criteri per la difesa della costa a livello nazionale per adeguare la pianificazione di bacino; proseguire nel servizio volto alla prevenzione e alla lotta agli inquinamenti marini da idrocarburi lungo le coste; potenziare la pianta organica del Corpo delle Capitanerie di Porto, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Occorrerà inoltre proseguire nell'attuazione della Rete Natura 2000, completando la designazione, da un lato, della rete dei siti a mare e, dall'altro, delle Zone Speciali di Conservazione, rafforzandone l'integrazione, anche sotto il profilo giuridico, con i parchi nazionali e le aree protette già istituite.

**Priorità politica 4. Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale, contrastare il consumo del suolo.**

Le azioni di contrasto allo spreco del suolo e al dissesto idrogeologico richiedono anzitutto l'introduzione nell'ordinamento di regole e di misure anche strutturali di prevenzione, alla luce degli indicatori già predisposti – come accennato nel quadro socio-economico – per misurarne l'impatto anche da un punto di vista socio-economico e avuto riguardo alla perdita di capitale naturale del Paese. In tema di capitale naturale, proprio le risorse idriche costituiscono una quota decisiva, da cui deriva l'esigenza di rafforzarne la tutela, in chiave quali-quantitativa ed in termini di efficienza del servizio idrico integrato.

In tema di dissesto, occorrerà avviare proseguire, con maggiore determinazione e diffusione, gli interventi di prevenzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare nelle aree a forte rischio, oltre ad azioni volte a responsabilizzare cittadini e Istituzioni sui rischi connessi. Il contrasto del consumo del suolo richiederà, oltre all'introduzione di regole certe e durature per arrestarne gli sprechi, un'adeguata politica di sostegno che promuova la rigenerazione urbana, azioni di sostegno alle iniziative per rilanciare il patrimonio edilizio esistente, favorendo il retrofit degli edifici, la riforestazione urbana e l'introduzione del bilancio ecologico comunale.

Occorrerà inoltre: rendere pienamente operative e coerenti con le politiche complessive dell'Amministrazione le competenze e le risorse assegnate con il D.L. 86/2018 che hanno ricondotto al Ministero la struttura di missione dislocata presso in precedenza la Presidenza del Consiglio grazie all'azione del nuovo Governo; sbloccare e valorizzare i fondi rotativi per la tutela idrologica del territorio e garantire il necessario supporto e coordinamento nella progettazione e nella realizzazione degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio con Accordi di programma attuati dai Presidenti di Regione in qualità di Commissari di Governo, e tempistiche certe; riavviare, in parallelo, la programmazione triennale degli interventi ex art. 69 e ss. del d.lgs. 152/2006, al fine di garantire l'attuazione dei piani di bacino; rendere più



efficaci e snelle le procedure di individuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con la collaborazione delle Regioni e con il ruolo chiave delle Autorità di bacino distrettuale, attraverso la revisione del DPCM 28 maggio 2015.

Occorrerà inoltre: ammodernare il Geoportale Nazionale per la prevenzione dei rischi, da inserire nel più ampio sistema europeo presso la Presidenza del Consiglio e del sistema europeo INSPIRE; attivare l'interscambio informativo tra il Geoportale nazionale, l'ISPRA e il Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente con il Sistema delle Polizie Ambientali Nazionali; attivare processi di tutela sperimentale dei corsi d'acqua e dei fiumi mediante azioni di supporto al monitoraggio ed all'analisi quali-quantitativa dello stato dei corpi idrici; coordinare le attività delle Autorità Distrettuali nella valutazione preliminare del rischio di alluvioni e nell'individuazione delle aree a potenziale rischio significativo, nonché per l'aggiornamento dei nuovi Piani di gestione del rischio di alluvioni, dei Piani di assetto idrogeologico e del secondo Piano di gestione delle acque; portare a compimento la riforma distrettuale con la costituzione degli organi tecnici delle Autorità distrettuali e rafforzando il ruolo di indirizzo e coordinamento tecnico-amministrativo del Ministero nonché di controllo economico-finanziario nei confronti di tali Autorità.

Al fine di garantire l'acqua come bene comune, occorrerà inoltre: sostenere la proposta di direttiva sulla qualità delle acque per il consumo umano; promuovere il governo pubblico e partecipativo dell'intero ciclo integrato dell'acqua, garantendo l'accesso a tutte le informazioni e i dati ambientali, anche con una banca dati nazionale su prelievi, consumi, utilizzi ed i dati relativi alla gestione del servizio idrico integrato a cura dell'Autorità di regolazione energia, reti e ambiente (ARERA); incentivare l'uso di sistemi per ridurre sprechi e dispersioni con l'introduzione di nuove tecnologie già in uso, anche sensibilizzando l'opinione pubblica; diminuire le categorie di persone prive di accesso all'acqua; incrementare gli investimenti sul servizio idrico integrato di natura pubblica con particolare riferimento alla ristrutturazione della rete idrica.

In via generale, l'attuazione degli investimenti sugli impianti idrici, acquedottistici, fognari e di depurazione finanziati con contributi del Ministero dell'Ambiente dovrà essere assicurata attraverso un'attività di *due diligence*, tecnica ed economico-finanziaria preliminare, sulle proposte progettuali presentate dalle Regioni e dagli EGATO al fine di valutarne l'efficacia, la realizzabilità e la sostenibilità ambientale, economico-finanziaria e tariffaria, in coerenza con gli obiettivi ambientali previsti dalla pianificazione d'ambito e dal Piano di gestione delle acque.

**Priorità politica 5. Intensificare la sicurezza del territorio, le attività di bonifica e di risanamento ambientale dei siti inquinati, nonché la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali e alle terre dei fuochi di tutto il Paese.**

La sicurezza del territorio passa anzitutto per un rafforzamento dell'ordinamento in chiave di prevenzione e repressione dei reati ambientali, volto a inasprire, attraverso misure condivise con il Ministero della Giustizia, la risposta sanzionatoria per i reati ambientali, a prevedere il sequestro e la confisca dei beni frutto di reati

ambientali, ovvero il cosiddetto “DASPO ambientale”, prevedendo cioè l’allontanamento dal territorio di chi ne avesse perpetrato un danno ambientale, anche sfruttando le esistenti tecnologie di rilevamento e controllo offerte dal Geoportale Nazionale (Progetto HERMON), a introdurre ulteriori misure puntuali per gli illeciti ambientali con particolare attenzione ai rifiuti e ai roghi tossici, e riorganizzare il sistema e le competenze di polizia ambientale, al fine di rafforzarne le attività di indagine riguardanti.

Le attività di contrasto a ecomafie e terre dei fuochi in tutto il territorio nazionale in particolare, dovranno essere condotte tanto a livello normativo che sul piano della relativa gestione, in maniera tale da: rivedere i meccanismi di governo e gli strumenti di messa in sicurezza e bonifica ambientale, soprattutto per le discariche cd. “orfane”; avviare una indagine approfondita, con la relativa identificazione delle soluzioni possibili, sulle c.d. Terre dei fuochi diffuse su tutto il territorio nazionale, utilizzando i medesimi meccanismi di indagine positivamente attuati con riferimento al contesto campano; introdurre nuove procedure per il riconoscimento dei suoli e attivare interventi di monitoraggio e analisi anche con tecniche di telerilevamento e prospezioni in campo, sulla scorta dell’esperienza del Geoportale Nazionale; potenziare, d’intesa con i Ministeri competenti, il ruolo, le competenze, le professionalità e la pianta organica del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri, di concerto con il Ministero della Difesa.

Per quanto attiene alla bonifica e al recupero dei siti inquinati, ivi incluse le aree industriali dismesse, occorrerà razionalizzare e potenziare le procedure nei siti di interesse nazionale, disciplinare l’esercizio di poteri sostitutivi in caso di inerzia degli enti competenti, introdurre una previsione sulla responsabilità erariale in caso di inadempimento degli enti coinvolti e attrarre alla competenza del Ministero la fase di controllo dell’efficienza/efficacia degli interventi di messa in sicurezza d’emergenza, misure di prevenzione e progetti di bonifica anche prevedendo un potere prescrizione del Ministero in fase di controllo.

Nel medesimo quadro dovrà essere varata una riforma della normativa sull’amianto, non più derogabile: tale processo deve essere guidato da una cabina di regia unica presso il Ministero per coordinare strumenti e progettualità già avviate negli anni passati e da implementare come l’infrastruttura “INFO AMIANTO”, il sistema *web-based* per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi ad aree contaminate da amianto, o il progetto “ASBESTO 2.0” (Amianto in Superficie e Bonifica degli Edifici Scolastici mediante uso di tecnologie di Telerilevamento Ottico), con l’eventuale estensione su tutto il territorio nazionale, anche prevedendo l’implementazione della sostituzione di tetti in amianto con tetti fotovoltaici.

Sul punto occorrerà inoltre: implementare le attività di rilevazione e bonifica dei siti contaminati; prevedere specifiche agevolazioni per le attività di bonifica e individuazione dei siti di trattamento in accordo con Città Metropolitane e Regioni; rafforzare le azioni a supporto di soggetti pubblici e privati per incentivare gli interventi di Bonifica Amianto l’utilizzo del Fondo Progettazione ed il rifinanziamento Credito d’Imposta, anche ampliando la sfera dei destinatari. Occorrerà, inoltre,

implementare il complesso di azioni finalizzate al risarcimento del danno ambientale, puntando ad una rapida conclusione e al miglioramento dell'efficacia e della tempestività delle azioni e procedure di accertamento, anche attraverso nuove misure in tema di contenzioso ambientale, sul piano amministrativo e con proposte sul piano normativo ispirate al principio del "chi inquina paga", prevedendo anche il sequestro dei beni per chi inquina e ritiene di non pagare. L'obiettivo di riforma della legge sugli ecoreati verrà perseguito in condivisione con il Ministero della Giustizia, attraverso appositi gruppi di lavoro interministeriali.

**Priorità politica 6. Incrementare l'efficacia ed il lavoro tecnico sulle attività di autorizzazioni e valutazioni ambientali, rafforzare il sistema di trasparenza e di controllo a favore dei cittadini.**

Rafforzare le attività sulle valutazioni e autorizzazioni ambientali richiede anzitutto il concretizzarsi dei criteri di salvaguardia ambientale, secondo i migliori standard mondiali a tutela dell'ambiente e della salute, ma anche l'implementazione di strumenti per la trasparenza e la partecipazione dei cittadini a relative procedure e sistemi di controllo, ed il potenziamento delle capacità di sistema. Tale potenziamento andrà perseguito sia sotto il profilo tecnico-scientifico dei relativi esperti, privilegiando selezione meritocratica e evidenza pubblica, sia con un adeguamento ai nuovi scenari tecnologici e gestionali, sia mediante una corresponsabilizzazione dei soggetti autorizzati anche nel tempo e procedere, in questo senso, con la massima urgenza alla ricomposizione delle commissioni VIA-VAS e AIA alla luce delle osservazioni e dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti.

In tema di trasparenza occorrerà proseguire nello sviluppo di strumenti informatici, programmi e attività di informazione e sensibilizzazione rivolte al pubblico su: procedimenti in fieri e conclusi in materia di VIA, VAS e AIA; indicazioni, relazioni ed informazioni relative a controlli e attività ispettive negli impianti a rischio, al fine di evitare incidenti connessi con determinate sostanze pericolose (SEVESO); rischi derivanti da prodotti fitosanitari, biocidi e sostanze chimiche pericolose; OGM, Biosicurezza e Biotecnologie.

Sarà necessario inoltre verificare le criticità emerse in materia di VIA e di VAS, per modifiche alla normativa vigente al fine di semplificare e uniformare le procedure di competenza statale e regionale, incrementando così anche l'efficienza dell'azione amministrativa. Del pari occorre: promuovere una revisione complessiva delle opere infrastrutturali di interesse nazionale in una prospettiva di sostenibilità ambientale; avviare un programma di riconversione economica che preveda le necessarie bonifiche, lo sviluppo della *green economy* e delle energie rinnovabili e dell'economia circolare; realizzare un inventario degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ex D.lgs. 105/2015 e dell'inventario delle principali sorgenti e trasferimenti di inquinanti.

Inoltre occorrerà proseguire nelle attività istruttorie relative alle notifiche di OGM e all'attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sulla relativa emissione deliberata nell'ambiente, nonché nella revisione, in collaborazione con gli altri Ministeri competenti, del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari, e

nell'attuazione del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), in tema di economia circolare e interazione tra la normativa in materia di sostanze chimiche, prodotti e rifiuti.

**Priorità politica 7. Migliorare la gestione dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare, e rafforzare la prevenzione e le misure anti-inquinamento con particolare attenzione alla qualità dell'aria.**

La strategia di economia circolare con l'obiettivo di medio-lungo periodo di rifiuti zero, rappresenta una sfida culturale con cui i cittadini – e le Istituzioni – sono chiamati a misurarsi poiché mette in discussione i parametri sociali ed economici della contemporaneità: per questo deve essere sostenuta e accompagnata da scelte di politiche pubbliche misurate, capaci di guidare e sensibilizzare in maniera non coercitiva, e deve partire dallo Stato. In quest'ottica rientra il lancio della campagna “*plastic free*”: in tutte le amministrazioni pubbliche deve essere bandito l'uso di plastica, specialmente monouso. La Pubblica Amministrazione – e dunque il Ministero dell'Ambiente *in primis* – deve dare l'esempio di sostenibilità e di cultura ambientale, per dare ai cittadini una guida e un modello di riferimento (cfr. priorità n. 9).

Tale quadro di azione si colloca anche nel recepimento delle Direttive del c.d. “pacchetto rifiuti – economia circolare” UE in tema di gestione dei rifiuti che rappresenta l'occasione per operare una armonizzazione del decreto legislativo 152/06 e risolvere le criticità che non hanno consentito una uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale. È essenziale che entro il 2019 sia completato il percorso di adozione degli atti di recepimento delle direttive UE relative all'economia circolare. Ugualmente andranno inoltre incrementate, anche tramite l'adozione dei decreti “End of Waste” entro breve, le iniziative necessarie a costituire un ciclo virtuoso di prevenzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare e la progettazione ambientalmente sostenibile dei prodotti, attraverso: la progettazione di beni e fiscalità premianti per chi produce beni riciclabili e riutilizzabili; il ricorso alla raccolta domiciliare e azioni contro lo spreco alimentare; la realizzazione di centri di riparazione e riuso dei beni utilizzati, e l'introduzione della banca dell'Usato.

La revisione del ciclo dei rifiuti e del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, anche alla luce del su citato “pacchetto” UE e nel senso della circolarità economica, mira a prevedere: l'incentivazione alla filiera corta di gestione; una forte riduzione del rifiuto prodotto; l'introduzione di norme per ridurre drasticamente l'utilizzo della plastica monouso; la riduzione del sistema degli imballaggi alla fonte con aiuti al produttore e al consumatore; la revisione delle norme sulla tracciabilità dei rifiuti speciali; l'aggiornamento delle linee guida su gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti, prevenzione rischi e rafforzamento delle attività di vigilanza e monitoraggio sulla gestione dei rifiuti su base regionale, con coinvolgimento diretto delle prefetture.

Parimenti occorrerà: definire un modello di *governance* complessiva sulla gestione dei dati della tracciabilità dei rifiuti a livello nazionale; avviare un confronto e la riorganizzazione dei Consorzi nazionali per il riciclo dei rifiuti mirato ad un'attenta

verifica degli obiettivi raggiunti nonché al coordinamento di azioni per il contrasto agli illeciti legati al traffico nazionale e internazionale dei rifiuti; potenziare i controlli sulle importazioni ed esportazioni di rifiuti anche con la revisione del Piano nazionale delle Ispezioni e un aggiornamento del SISPED (il Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate).

Per ridurre l'inquinamento atmosferico occorre presidiare le politiche per la qualità dell'aria per assicurare il raggiungimento su tutto il territorio nazionale dei limiti imposti dall'UE sul materiale particolato PM10 e al biossido di azoto NO<sub>2</sub>, con l'implementazione di politiche integrate indirizzate principalmente ai settori che contribuiscono ai fenomeni di inquinamento (trasporti, agricoltura, sviluppo economico) ed il coinvolgimento degli altri Ministeri e delle Regioni, al fine di individuare percorsi condivisi e attuare misure di risanamento della qualità dell'aria nei settori principalmente responsabili delle emissioni inquinanti anche con la previsione di appositi meccanismi di incentivazione/disincentivazione. Entro il 2019 andrà quindi adottata una Strategia Nazionale sulla Qualità dell'Aria che, facendo proprie le strategie regionali ivi comprese quelle relative al c.d. Bacino Padano, rappresenti una risposta concreta alle osservazioni della Commissione Europea.

Dovrà inoltre essere predisposto il Programma di controllo per la riduzione delle emissioni nazionali per gli inquinanti biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>), ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), composti organici volatili non metanici (COVNM), ammoniaca (NH<sub>3</sub>) e polveri PM<sub>2,5</sub> in attuazione della Direttiva 2016/2284/UE e di un Programma nazionale di controllo per la riduzione delle emissioni insieme alle Regioni.

**Priorità politica 8. Azzerare e prevenire le procedure d'infrazione sui temi ambientali, rafforzare la partecipazione di sistema alle politiche dell'Unione Europea, garantire la corretta attuazione di progetti e programmi finanziati sui fondi europei.**

Nei rapporti con l'Unione Europea occorre anzitutto proseguire e migliorare il percorso di contrazione delle procedure di infrazione a carico del nostro Paese, passate complessivamente dalle 117 del 2014 alle 59 di oggi; circa il 22%, sono di natura ambientale, afferenti all'inquinamento dell'aria, dei rifiuti e del trattamento delle acque reflue urbane. Al fine di incidere maggiormente sulle politiche dell'Unione, è stato istituito, ai sensi della legge 234 del 2012, uno specifico Nucleo coordinato dall'Ufficio di Gabinetto con il contributo dell'Ufficio legislativo e di un referente per ciascuna Direzione generale. Ove opportuno saranno invitati a partecipare un rappresentante delle Regioni coinvolte dalla procedura di infrazione per stabilire una *road map* con tempi certi per la sua soluzione, anche attraverso l'esercizio del potere sostitutivo.

Le attività del Nucleo mireranno a tenere traccia e sovrintendere tutti i temi legati alla fase ascendente e discendente della normativa europea, alla partecipazione dell'Italia alle politiche ambientali UE e, pertanto, saranno volte non solo a ridurre, fino ad azzerare, le infrazioni inflitte, ma anche a prevenire potenziali procedure nel sistema EU Pilot e assicurare una partecipazione attiva e propositiva alle politiche dell'Unione.

Per quanto attiene ai progetti e programmi finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), ivi incluso il Piano Operativo Ambiente FSC 2014–2020, occorrerà proseguire ad attuare una strategia ambientale integrata ed organica che, attraverso sinergie con gli Enti territoriali, sia in grado di rafforzare le capacità istituzionali degli attori coinvolti nell'integrazione della sostenibilità ambientale, e *governance* ambientale da un lato, e dall'altro di sviluppare azioni e progettualità in linea con le priorità di cui al presente Atto di indirizzo. Nella medesima ottica, occorrerà dare attuazione alle azioni integrate sui PON Scuola, Imprese, Competitività, Infrastrutture e Reti, Rete Rurale, con il coinvolgimento delle strutture competenti.

**Priorità politica 9. Ripensare il Ministero dell'Ambiente come esempio di sostenibilità socio-ambientale: *plastic free*, legalità e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.**

Nessuna politica ambientale potrà essere davvero realizzata se, prima di tutti, a realizzarla non sarà l'Amministrazione che propone quella politica.

Il Ministero dell'Ambiente deve diventare un modello di sostenibilità sociale ed ambientale: occorre ripensare completamente la "Casa dell'Ambiente" quale luogo paradigmatico delle politiche ambientali. Per fare questo è necessario che entro il 2019 siano definitivamente avviati i lavori per il trasferimento in un nuovo stabile di proprietà pubblica che dovrà essere ristrutturato secondo le migliori e più avanzate tecniche e misure di efficientamento ambientale. Il trasferimento della sede del Ministero dovrà avvenire in un unico luogo, per non disperdere il personale attuale e quello futuro, a pianta organica riformulata e completata.

Nelle more di questo trasferimento, occorre che le misure poste in essere, specialmente in materia di richiesta di beni e servizi, sia coerente con le politiche ambientali poste in essere, ed in special modo assicuri la piena attuazione della campagna "*plastic free*" lanciata dal Ministro a livello mondiale.

Tale azione richiede uno sforzo collettivo nei prossimi anni per avviare un cambiamento organizzativo interno, che si traduce in un cambio di mentalità verso scelte ambientalmente sostenibili, a partire dalle amministrazioni pubbliche. Rappresenta quindi assoluta priorità del Ministero dare il buon esempio alle altre Pubbliche Amministrazioni e divenire, in tempi brevi e comunque entro il 2019, interamente "*plastic free*", partendo dal bandire le plastiche mono-uso fino a ripensare per intero ogni acquisto di beni e servizi inserendo specifiche clausole "*plastic free*" e in ogni caso ricorrendo esclusivamente a prodotti biodegradabili e rispettosi dell'ambiente, anche in riferimento all'approvvigionamento il cui uso dovrà essere notevolmente razionalizzato.

Ripensare il Ministero dell'come Amministrazione pubblica richiede anzitutto uno sforzo maggiore verso la trasparenza: l'Amministrazione deve diventare una casa di vetro in cui tutto sia visibile e comprensibile, ed in cui ogni cittadino possa conoscere gli interessi che interloquiscono con il Ministero e capire, di conseguenza, come si è formata la decisione pubblica e si è individuato l'interesse generale. Per

tale motivo è prioritario introdurre una serie di obblighi di trasparenza che avranno, nel sito istituzionale del Ministero, il veicolo privilegiato e che facciano leva su un ripensamento del codice di condotta del personale in servizio presso il Ministero al fine di assicurare l'assoluta imparzialità delle scelte pubbliche. L'incremento nei livelli di trasparenza dovrà parimenti riguardare le relazioni tra i legittimi interessi organizzati e i decisori pubblici interni al Ministero: a tal fine deve essere considerata assolutamente prioritaria e deve rivestire carattere obbligatorio quanto disposto dal D.M. 1 agosto 2018 n.257 che istituisce l'agenda pubblica degli incontri con i portatori d'interessi ovunque essi si svolgano.

Il cambiamento organizzativo dovrà anzitutto investire il personale di ruolo con l'attivazione di percorsi formativi interni professionalizzanti al fine di progressivamente potenziare le specializzazioni interne al Ministero, soprattutto sotto il profilo tecnico-scientifico; rientra in questo campo anche l'esigenza di ripensare gli stipendi del personale per assicurare trattamenti avvicinati con quelli dei loro colleghi in altre Amministrazioni centrali dello Stato, anche attivando le posizioni organizzative.

Il cambiamento richiederà altresì il rispetto delle norme vigenti sul personale della pubblica amministrazione e sui relativi vincoli assunzionali, con il graduale, e definitivo, esaurimento del ricorso a professionalità esterne, con particolare riferimento alla Società per la gestione degli impianti idrici S.p.A., e una riduzione significativa di consulenti esterni alla P.A. Per la prima volta in 32 anni di esistenza, il Ministero dell'Ambiente dovrà, dunque, essere chiamato a selezionare le proprie risorse ed a prevedere anzitutto l'ampliamento della pianta organica.

Come già menzionato nello scenario, l'attuale regolamento di organizzazione del Ministero dispone di una dotazione organica pari a 558 unità di personale complessivo tra personale dirigenziale e non dirigenziale (ex D.P.C.M. 142/2014 e in base alle successive riduzioni, operate da ultimo con D.M. 147/2016). Tale misura è inferiore di un terzo rispetto all'organico di diritto previsto nel precedente regolamento di organizzazione del dicastero (D.P.R. 140/2009) che prevedeva un totale di 826 unità. Nei fatti l'organico attuale è inferiore anche a tale misura, considerato che al 31 luglio 2018 le presenze di ruolo, tra funzionari e dirigenti, risultano pari a 547 unità.

L'attuale pianta organica – che come su evidenziato ammonta dunque a 558 unità come organico di diritto e a 547 unità come organico di fatto – dovrà dunque essere estesa a circa 1.000 unità di personale complessivo, tra personale dirigenziale e non dirigenziale, con la definizione di un ruolo tecnico e la realizzazione di un concorso pubblico da espletarsi in tempi certi e rapidi.

NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)**

Applicazione della normativa di prevenzione e protezione rischio industriale, impatto ambientale, e in materia di prodotti fitosanitari, sostanze chimiche pericolose e biocidi. Attività di monitoraggio e vigilanza in materia di prevenzione del rischio industriale e impatto ambientale. Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche. Controllo organismi geneticamente modificati (OGM).

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2019	2020	2021
<b>12 Attuazione delle normative in materia di sostanze chimiche pericolose, valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA</b>			
2 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche	CP 15.616.274	15.648.858	15.340.908
	CS 17.000.046	15.648.858	15.340.908
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 2.806.019	2.803.603	2.801.653
	CS 2.806.019	2.803.603	2.801.653
<b>13 Controllo Organismi Geneticamente Modificati - OGM</b>			
3 - Controllo Organismi Geneticamente Modificati (OGM)	CP 616.475	605.642	604.523
	CS 715.696	605.642	604.523
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 172.138	172.305	172.186
	CS 172.138	172.305	172.186
<b>totale del Programma (*)</b>	CP 16.232.749	16.254.500	15.945.431
	CS 17.715.742	16.254.500	15.945.431
<b>totale della Missione (*)</b>	CP 722.424.876	677.609.894	601.142.253
	CS 1.378.099.870	780.413.982	605.145.583
<b>totale del Ministero (*)</b>	CP 845.335.357	794.441.786	720.795.909
	CS 1.501.814.788	897.245.874	724.799.239

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti



# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)**

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

#### OBIETTIVO

#### 12 - Attuazione delle normative in materia di sostanze chimiche pericolose, valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA

Perfezionamento delle prassi operative nella conduzione dei procedimenti di rilascio dei provvedimenti di competenza statale in materia di valutazione di impatto ambientale - VIA, di valutazione strategica ambientale - VAS e di autorizzazione integrata ambientale - AIA. Attuazione delle normative nazionali e internazionali in materia di sostanze chimiche pericolose

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Incrementare l'efficacia e il lavoro tecnico sulle attività di autorizzazioni e valutazioni ambientali; rafforzare il relativo sistema di trasparenza e di partecipazione a favore dei cittadini.

**Azioni Correlate:** 2 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Accesso all'informazione ambientale su tematiche di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - DVA	LB 2018 - 2020	> 260.000	> 275.000	-
	LB 2019 - 2021	> 250.000	> 275.000	> 290.000

**Descrizione:** Accessi del pubblico ai portali relativi alle valutazioni ambientali - VIA e VAS, alle autorizzazioni integrate ambientali - AIA e all'informazione sui prodotti chimici - REACH per anno

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Numero degli accessi per anno

**Fonte del dato:** Interna

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Osservazioni del pubblico relativi a procedimenti di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - DVA	LB 2018 - 2020	> 1.700	> 1.800	-
	LB 2019 - 2021	> 1.700	> 1.800	> 1.900

**Descrizione:** Efficienza dei portali in termini di trasparenza e partecipazione del pubblico in funzione del numero delle osservazioni del pubblico pervenute nello anno

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero delle osservazioni del pubblico pervenute

**Metodo di calcolo:** Numero osservazioni del pubblico pervenute nello anno

**Fonte del dato:** Interno

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)**

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

...segue

**12 - Attuazione delle normative in materia di sostanze chimiche pericolose, valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA**

INDICATORE		2019	2020	2021
<b>3 - Gestione delle informazioni al pubblico nella attività della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - DVA</b>	LB 2018 - 2020	> 75.000	> 76.000	-
	LB 2019 - 2021	> 75.000	> 76.000	> 77.000

**Descrizione:** Valutazione delle procedure di evidenza pubblica attraverso la pubblicazione del numero dei documenti tecnico-amministrativi pubblicati sui portali

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero dei documenti tecnico amministrativi pubblicati sui portali della DVA

**Metodo di calcolo:** Numero dei documenti tecnico amministrativi pubblicati nello anno

**Fonte del dato:** Interna

INDICATORE		2019	2020	2021
<b>4 - Revisione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari</b>	LB 2018 - 2020	N.V.	N.V.	-
	LB 2019 - 2021	= 1	= 0	= 0

**Descrizione:** Elaborazione della proposta di revisione del Piano di d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in collaborazione con gli altri Ministeri competenti

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numerico

**Metodo di calcolo:** Condivisione a livello tecnico della proposta di revisione del Piano d'azione nazionale pe l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

**Fonte del dato:** Interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## OBIETTIVO

### 13 - Controllo Organismi Geneticamente Modificati - OGM

Procedimenti per il rilascio di autorizzazioni relative alle richieste di emissione deliberata nell'ambiente di OGM a scopo sperimentale e commerciale ai sensi del decreto legislativo n.224-2003, della direttiva n.2001-18-CE e del regolamento CE n.1829-2003

**Azioni Correlate:** 3 - Controllo Organismi Geneticamente Modificati (OGM)

INDICATORE		2019	2020	2021
<b>2 - Attuazione dei procedimenti per il rilascio di autorizzazioni relative ad emissione deliberata nell'ambiente di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) a scopo sperimentale e a scopo commerciale e partecipazione ai processi decisionali previsti dalla Direttiva 2001/18/CE e dal Regolamento (CE) n.1829/2003.</b>	LB 2018 - 2020	N.V.	N.V.	-
	LB 2019 - 2021	>= 90%	>= 90%	>= 90%

**Descrizione:** L'efficienza dei procedimenti attuati ai sensi del Decreto Legislativo n.224/2003 nonche` la partecipazione ai processi decisionali in materia di OGM previsti dalla Direttiva 2001/18/CE e dal Regolamento (CE) n.1829/2003 sono misurati in termini di rapporto numerico tra richieste pervenute e procedure attuate entro le scadenze previste.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** N. provvedimenti conclusi e N. osservazioni trasmesse / n. istanze pervenute

**Fonte del dato:** Interna

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## AZIONE

## 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	2.806.684	2.804.573	2.802.631
	CS	2.806.684	2.804.573	2.802.631
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	171.473	171.335	171.208
	CS	171.473	171.335	171.208
<b>Totale azione</b>	CP	<b>2.978.157</b>	<b>2.975.908</b>	<b>2.973.839</b>
	CS	<b>2.978.157</b>	<b>2.975.908</b>	<b>2.973.839</b>

## Criteri di formulazione delle previsioni

Per l'Azione 1. Spese di personale per il programma, sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. Al riguardo non si prevedono variazioni significative relative alla spesa di personale, non essendo previsti aumenti, ne` diminuzioni nel triennio 2019-2021. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed e` svolta dalla Direzione Generale per gli Affari Generali e del Personale.

## AZIONE

## 2 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	11.746.979	11.781.979	11.625.979
	CS	13.130.751	11.781.979	11.625.979
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	567.085	567.085	567.085
	CS	567.085	567.085	567.085
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	496.191	496.191	346.191
	CS	496.191	496.191	346.191
23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CP	0	0	0
	CS	0	0	0
<b>Totale azione</b>	CP	<b>12.810.255</b>	<b>12.845.255</b>	<b>12.539.255</b>
	CS	<b>14.194.027</b>	<b>12.845.255</b>	<b>12.539.255</b>

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

##### Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

...segue Azione **2 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche**

#### Criteri di formulazione delle previsioni

Per l'Azione 2. Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche, sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi, 04. Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche, 12. Altre uscite correnti e 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni, 23. Contributi agli investimenti ad imprese. Per la categoria 02 si registra un maggior importo di cassa per l'anno 2019, rispetto alla competenza. Si tratta di residui maturati negli anni pregressi, liquidabili a seguito di approvazione delle rendicontazioni rese dagli enti pubblici interessati. Tale spesa, intesa come attività di supporto specialistico di natura non consulenziale, fornita all'amministrazione da enti pubblici o da società a totale partecipazione pubblica, è essenziale per il raggiungimento della missione istituzionale, svolta in supporto agli attuali organi collegiali (Commissione tecnica di impatto ambientale VIA-VAS e Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale) e alla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali, nei contesti nazionali e comunitari, ai sensi del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale). Per il triennio 2019-2021 relativamente alle attività di Autorizzazione Integrata Ambientale (cap. 2705-3) la Direzione Generale ha proposto, per la Manovra 2019, un allineamento alle previsioni di spesa di euro 3.500.000 rispetto allo stanziamento stabilizzato del 2018 di euro 1.500.000, dovuto all'entrata in vigore del Decreto Interministeriale del 6 marzo 2017, n.58 (Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale) che determina un incremento nell'importo delle tariffe. Per la categoria 04, trattasi di trasferimenti a favore di ISPRA per l'attività inerente l'attuazione del Regolamento n. 1907/2006 (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e a favore del CNR per attività di cooperazione con organismi internazionali. Per la categoria 12 si prevede nel triennio 2019-2021 una spesa per liti e arbitraggi pari a circa euro 10.000,00 per anno, dovuta alla compensazione delle spese di giudizio sui contenziosi che coinvolgono l'amministrazione nelle materie di competenza. Per la categoria 21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni, non si rilevano variazioni significative per il triennio 2019-2021. I nuovi investimenti sono diretti allo sviluppo di interventi in campo ambientale, mentre gli acquisti di beni mobili, in sostituzione di quelli già utilizzati, rientra nella gestione unificata.

## AZIONE

### 3 - Controllo Organismi Geneticamente Modificati (OGM)

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	443.539	432.539	431.539
	CS	542.760	432.539	431.539
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	798	798	798
	CS	798	798	798
<b>Totale azione</b>	CP	<b>444.337</b>	<b>433.337</b>	<b>432.337</b>
	CS	<b>543.558</b>	<b>433.337</b>	<b>432.337</b>

#### Criteri di formulazione delle previsioni

Per l'Azione 3. Controllo Organismi Geneticamente Modificati (OGM) sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi e 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Riguardo alla categoria 02 consumi intermedi, per l'acquisto di beni e servizi, si rimanda a quanto esposto nella azione 2, con specifico riferimento alla attività di supporto tecnico fornita dagli enti pubblici interessati, in ordine alla tematica degli organismi geneticamente modificati (OGM), ai sensi del Decreto Legislativo del 8 luglio 2003, n. 224 (Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati), della Direttiva 2001/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 marzo 2001 (sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati) e del Regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003, relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati. Riguardo alla categoria 21, per l'acquisto di beni mobili non si rilevano variazioni significative nel triennio 2019-2021.

<b>Totale del Programma</b>	CP	<b>16.232.749</b>	<b>16.254.500</b>	<b>15.945.431</b>
	CS	<b>17.715.742</b>	<b>16.254.500</b>	<b>15.945.431</b>

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Ripartizione delle spese di personale

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.1 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali (018.003)

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Anni persona				Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)		
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
1 - Spese di personale per il programma	59,00	59,00	59,00	CP	2.978.157	2.975.908	2.973.839
				CS	2.978.157	2.975.908	2.973.839
<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>59,00</b>	<b>59,00</b>	<b>59,00</b>	CP	<b>2.978.157</b>	<b>2.975.908</b>	<b>2.973.839</b>
				CS	<b>2.978.157</b>	<b>2.975.908</b>	<b>2.973.839</b>
2 - Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche				CP	12.810.255	12.845.255	12.539.255
				CS	14.194.027	12.845.255	12.539.255
quota di: Spese di personale per il programma	56,35	56,35	56,35	CP	2.806.019	2.803.603	2.801.653
				CS	2.806.019	2.803.603	2.801.653
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>56,35</b>	<b>56,35</b>	<b>56,35</b>	CP	<b>15.616.274</b>	<b>15.648.858</b>	<b>15.340.908</b>
				CS	<b>17.000.046</b>	<b>15.648.858</b>	<b>15.340.908</b>
3 - Controllo Organismi Geneticamente Modificati (OGM)				CP	444.337	433.337	432.337
				CS	543.558	433.337	432.337
quota di: Spese di personale per il programma	2,65	2,65	2,65	CP	172.138	172.305	172.186
				CS	172.138	172.305	172.186
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>2,65</b>	<b>2,65</b>	<b>2,65</b>	CP	<b>616.475</b>	<b>605.642</b>	<b>604.523</b>
				CS	<b>715.696</b>	<b>605.642</b>	<b>604.523</b>
<b>totale Programma (*)</b>	<b>59,00</b>	<b>59,00</b>	<b>59,00</b>	CP	<b>16.232.749</b>	<b>16.254.500</b>	<b>15.945.431</b>
				CS	<b>17.715.742</b>	<b>16.254.500</b>	<b>15.945.431</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)**

Attuazione dei Programmi europei e internazionali in materia di protezione dell'ambiente per lo sviluppo sostenibile. Programmi e progetti per l'attuazione della strategia nazionale dello sviluppo sostenibile, anche tramite la leva fiscale. Gestione del Fondo di rotazione per l'economia e per l'occupazione verde. Coordinamento del contenzioso in materia di danno ambientale.

*DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI*

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
		2019	2020	2021
<b>9</b>	<b>Miglioramento di efficienza e affidabilità dell'accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale</b>			
	2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale	CP 202.413	202.361	202.312
		CS 202.413	202.361	202.312
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 107.570	107.518	107.469
		CS 107.570	107.518	107.469
<b>10</b>	<b>Promozione dell'integrazione ambientale nell'utilizzo dei Fondi Strutturali e di investimento europei e nella politica di coesione 2014-2020</b>			
	3 - Interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile	CP 4.517.152	4.516.994	4.516.847
		CS 6.430.469	4.530.311	4.520.177
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 322.710	322.552	322.405
		CS 322.710	322.552	322.405
<b>11</b>	<b>Attuazione degli accordi assunti a livello europeo e internazionale in materia di sviluppo sostenibile, cooperazione e cambiamenti climatici e relativi interventi</b>			
	4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile	CP 32.473.739	31.952.262	30.172.100
		CS 98.063.668	74.138.472	30.172.100
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.721.121	1.720.266	1.719.482
		CS 1.721.121	1.720.266	1.719.482

<b>totale del Programma (*)</b>	CP	<b>37.193.304</b>	<b>36.671.617</b>	<b>34.891.259</b>
	CS	<b>104.696.550</b>	<b>78.871.144</b>	<b>34.894.589</b>
<b>totale della Missione (*)</b>	CP	<b>722.424.876</b>	<b>677.609.894</b>	<b>601.142.253</b>
	CS	<b>1.378.099.870</b>	<b>780.413.982</b>	<b>605.145.583</b>
<b>totale del Ministero (*)</b>	CP	<b>845.335.357</b>	<b>794.441.786</b>	<b>720.795.909</b>
	CS	<b>1.501.814.788</b>	<b>897.245.874</b>	<b>724.799.239</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

### OBIETTIVO

#### 9 - Miglioramento di efficienza e affidabilità dell'accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

Attività di coordinamento per la gestione del contenzioso in materia di danno ambientale e verifica dell'implementazione e gestione delle procedure del danno ambientale

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Intensificare la sicurezza del territorio, le attività di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati, nonché la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali e delle terre dei fuochi di tutto il paese.

**Azioni Correlate:** 2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Numero di Procedimenti istruiti	LB 2018 - 2020	<= 800	<= 800	-
	LB 2019 - 2021	<= 800	<= 800	<= 800

**Descrizione:** Gestione dei procedimenti di competenza ministeriale in materia di esercizio dell'azione risarcitoria del danno ambientale sia in sede giudiziaria (penale e civile) sia in sede amministrativa. Interlocutori: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Direzioni generali MATTM, Altri Ministeri, Prefetture, Avvocature dello Stato, Tribunali, Corte dei Conti, Procure della Repubblica, Guardia di Finanza, Agenzia Entrate, Cittadini, Regioni ed Enti Locali, ISPRA, Corpo Forestale/Noe.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Somma dei Procedimenti e segnalazioni istruiti

**Fonte del dato:** Interna

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Numero di Procedimenti avviati per la riscossione coattiva delle somme	LB 2018 - 2020	<= 3,00	<= 3,00	-
	LB 2019 - 2021	<= 3	<= 3	<= 3

**Descrizione:** Riscossione coattiva a mezzo ruolo delle somme dovute a titolo di risarcimento, utilizzando servizi informatici strumentali messi a disposizione dall'Agente di riscossione Equitalia Spa.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Somma dei Procedimenti avviati per la riscossione coattiva delle somme

**Fonte del dato:** Interna



# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

### OBIETTIVO

#### 10 - Promozione dell'integrazione ambientale nell'utilizzo dei Fondi Strutturali e di investimento europei e nella politica di coesione 2014-2020

Adempimenti connessi alla predisposizione della proposta ambiente a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 e alle attività negoziali con l'AdG/OI del Programma

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Azzerare e prevenire le procedure d'infrazione sui temi ambientali, rafforzare la partecipazione alle politiche dell'UE, garantire la corretta attuazione di progetti e programmi finanziati sui fondi europei

**Azioni Correlate:** 3 - Interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Avanzamento della spesa di realizzazione dei progetti	LB 2018 - 2020	<= 21%	<= 19%	-
	LB 2019 - 2021	<= 20%	<= 24%	<= 17%

**Descrizione:** Risorse spese per i Progetti MATTM a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020  
**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria  
**Unità di misura:** Percentuale  
**Metodo di calcolo:** Risorse spese su risorse assegnate (%)  
**Fonte del dato:** interna

INDICATORE		2019	2020	2021
3 - Avanzamento della spesa di realizzazione dei progetti	LB 2018 - 2020	N.V.	N.V.	-
	LB 2019 - 2021	<= 70%	<= 16%	<= 14%

**Descrizione:** Risorse spese per Progetto MATTM a valere sul PON Imprese e Competitivita` 2014-2020  
**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria  
**Unità di misura:** Percentuale  
**Metodo di calcolo:** Risorse spese su risorse assegnate (%)  
**Fonte del dato:** Interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

...segue

#### 10 - Promozione dell'integrazione ambientale nell'utilizzo dei Fondi Strutturali e di investimento europei e nella politica di coesione 2014-2020

INDICATORE		2019	2020	2021
4 - Numero di eventi realizzati	LB 2018 - 2020	N.V.	N.V.	-
	LB 2019 - 2021	<= 20	<= 20	<= 20

**Descrizione:** Eventi realizzati (workshop, seminari, affiancamenti on the job) nell'ambito delle linee di intervento dei Progetti MATTM a valere sul PON Governance e Capacita` Istituzionale 2014-2020

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Somma degli eventi realizzati

**Fonte del dato:** Interna

## OBIETTIVO

#### 11 - Attuazione degli accordi assunti a livello europeo e internazionale in materia di sviluppo sostenibile, cooperazione e cambiamenti climatici e relativi interventi

Promozione della partecipazione attiva dell'Italia ai Processi dell'UE e internazionali multilaterali per lo sviluppo sostenibile, delle attività di cooperazione bilaterale e multilaterale, del sostegno alla riforma della fiscalità ambientale e delle iniziative legate alla green economy

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Sostenere e mettere a sistema gli impegni e gli accordi assunti a livello europeo e internazionale per lo sviluppo sostenibile.

**Azioni Correlate:** 4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Numero di Accordi firmati	LB 2018 - 2020	<= 15	<= 15	-
	LB 2019 - 2021	<= 10	<= 10	<= 10

**Descrizione:** Accordi firmati sulle tematiche inerenti Programmi ed iniziative di cooperazione a livello europeo ed internazionale, soprattutto con i paesi emergenti, in via di sviluppo e con economie in transizione

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Somma degli Accordi firmati

**Fonte del dato:** Interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

...segue

#### 11 - Attuazione degli accordi assunti a livello europeo e internazionale in materia di sviluppo sostenibile, cooperazione e cambiamenti climatici e relativi interventi

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Impegno dei proventi delle Aste	LB 2018 - 2020	<= 100%	<= 100%	-
	LB 2019 - 2021	<= 100%	<= 100%	<= 100%

**Descrizione:** I proventi derivanti dalle Aste vengono assegnati alla DG SV in quantità pari al 55% dell'importo totale assegnato al Ministero dell'Ambiente

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Fondi impegnati verso i Paesi in Via di Sviluppo/ sul totale fondi ricevuti dal Tesoro

**Fonte del dato:** Interna

INDICATORE		2019	2020	2021
3 - Numero di Progetti finanziati dal Bando Life	LB 2018 - 2020	<= 30,00	<= 30,00	-
	LB 2019 - 2021	<= 30	<= 30	<= 30

**Descrizione:** I Progetti finanziati dal Bando Life sono dedicati all'ambiente e ai progetti d'innovazione dimostrativi (elevato grado di innovazione, nuova tecnologia o nuovo metodo).

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Somma dei Progetti finanziati dal Bando Life

**Fonte del dato:** Interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

##### Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	2.027.601	2.026.601	2.025.681
	CS	2.027.601	2.026.601	2.025.681
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	123.800	123.735	123.675
	CS	123.800	123.735	123.675
<b>Totale azione</b>	CP	<b>2.151.401</b>	<b>2.150.336</b>	<b>2.149.356</b>
	CS	<b>2.151.401</b>	<b>2.150.336</b>	<b>2.149.356</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Per l'Azione 1. Spese di personale per il programma, sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi di lavoro dipendente e 03 imposte pagate sulla produzione. Al riguardo non si rilevano variazioni relative alla spesa di personale, ne` diminuzioni nel triennio 2019-2021. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed e` svolta dalla Direzione Generale per gli Affari Generali e del Personale.

#### AZIONE

##### 2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	93.874	93.874	93.874
	CS	93.874	93.874	93.874
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	969	969	969
	CS	969	969	969
<b>Totale azione</b>	CP	<b>94.843</b>	<b>94.843</b>	<b>94.843</b>
	CS	<b>94.843</b>	<b>94.843</b>	<b>94.843</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

La maggioranza dei piani gestionali del capitolo 2101 e 7971 sono in gestione unificata nella Direzione Generale AAGG e del personale. Il capitolo 7982 e` un capitolo per reiscrizioni in bilancio dei residui perenti.

#### AZIONE

##### 3 - Interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	187.585	187.585	187.585
	CS	287.585	187.585	187.585
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	1.936	1.936	1.936
	CS	1.936	1.936	1.936
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	4.004.921	4.004.921	4.004.921
	CS	5.818.238	4.018.238	4.008.251
<b>Totale azione</b>	CP	<b>4.194.442</b>	<b>4.194.442</b>	<b>4.194.442</b>
	CS	<b>6.107.759</b>	<b>4.207.759</b>	<b>4.197.772</b>

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

...segue Azione

#### 3 - Interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile

##### Criteri di formulazione delle previsioni

La maggior parte dei piani gestionali del capitolo 2121 e il capitolo 7972 sono gestiti in gestione unificata dalla Direzione Generale AAGG e del personale. Le risorse previste nel capitolo 7953 destinate alle attività legate allo sviluppo sostenibile dovrebbero essere costanti nel triennio 2019-2021.

## AZIONE

### 4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	21.994.018	21.473.396	19.694.018
	CS	25.003.160	21.623.396	19.694.018
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	7.001.458	7.001.458	7.001.458
	CS	7.001.458	7.001.458	7.001.458
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	1.757.142	1.757.142	1.757.142
	CS	1.757.142	1.757.142	1.757.142
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	CP	0	0	0
	CS	62.580.787	42.036.210	0
<b>Totale azione</b>	CP	<b>30.752.618</b>	<b>30.231.996</b>	<b>28.452.618</b>
	CS	<b>96.342.547</b>	<b>72.418.206</b>	<b>28.452.618</b>

##### Criteri di formulazione delle previsioni

La maggior parte dei piani gestionali del capitolo 2151 e il capitolo 7973 sono gestiti in gestione unificata dalla Direzione Generale AAGG e del personale. Le risorse previste nel capitolo 2211 destinate alle attività legate all'esecuzione di convenzioni internazionali dovrebbero essere costanti nel triennio 2019/2021. Le risorse previste nel capitolo 2213 destinate alle spese per accordi internazionali per la tutela e la protezione ambientale sono costanti nel triennio 2019/2021 dovuti per contributi obbligatori dell'Italia. Le risorse previste nel capitolo 2214 spese per attività di cooperazione internazionale, nel capitolo 2215 spese per l'esecuzione di accordi internazionali e nel capitolo 7921 spese per l'esecuzione dei protocolli di Montreal e Kyoto dovrebbero essere costanti nel triennio 2019/2021. Il capitolo 7954 relativo ai contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale sarà alimentato dalla riassegnazione delle risorse di cui al comma 6 dell'art.19 del DLgs 30/2013 (Aste).

<b>Totale del Programma</b>	CP	<b>37.193.304</b>	<b>36.671.617</b>	<b>34.891.259</b>
	CS	<b>104.696.550</b>	<b>78.871.144</b>	<b>34.894.589</b>

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Ripartizione delle spese di personale

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.2 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (018.005)

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Anni persona				Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)		
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
1 - Spese di personale per il programma	36,00	36,00	36,00	CP	2.151.401	2.150.336	2.149.356
				CS	2.151.401	2.150.336	2.149.356
<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>36,00</b>	<b>36,00</b>	<b>36,00</b>	CP	<b>2.151.401</b>	<b>2.150.336</b>	<b>2.149.356</b>
				CS	<b>2.151.401</b>	<b>2.150.336</b>	<b>2.149.356</b>
2 - Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale				CP	94.843	94.843	94.843
				CS	94.843	94.843	94.843
quota di: Spese di personale per il programma	1,80	1,80	1,80	CP	107.570	107.518	107.469
				CS	107.570	107.518	107.469
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>1,80</b>	<b>1,80</b>	<b>1,80</b>	CP	<b>202.413</b>	<b>202.361</b>	<b>202.312</b>
				CS	<b>202.413</b>	<b>202.361</b>	<b>202.312</b>
3 - Interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile				CP	4.194.442	4.194.442	4.194.442
				CS	6.107.759	4.207.759	4.197.772
quota di: Spese di personale per il programma	5,40	5,40	5,40	CP	322.710	322.552	322.405
				CS	322.710	322.552	322.405
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>5,40</b>	<b>5,40</b>	<b>5,40</b>	CP	<b>4.517.152</b>	<b>4.516.994</b>	<b>4.516.847</b>
				CS	<b>6.430.469</b>	<b>4.530.311</b>	<b>4.520.177</b>
4 - Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile				CP	30.752.618	30.231.996	28.452.618
				CS	96.342.547	72.418.206	28.452.618
quota di: Spese di personale per il programma	28,80	28,80	28,80	CP	1.721.121	1.720.266	1.719.482
				CS	1.721.121	1.720.266	1.719.482
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>28,80</b>	<b>28,80</b>	<b>28,80</b>	CP	<b>32.473.739</b>	<b>31.952.262</b>	<b>30.172.100</b>
				CS	<b>98.063.668</b>	<b>74.138.472</b>	<b>30.172.100</b>
<b>totale Programma (*)</b>	<b>36,00</b>	<b>36,00</b>	<b>36,00</b>	CP	<b>37.193.304</b>	<b>36.671.617</b>	<b>34.891.259</b>
				CS	<b>104.696.550</b>	<b>78.871.144</b>	<b>34.894.589</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)**

Vigilanza sul rispetto della normativa nazionale e internazionale concernente la salvaguardia delle risorse ambientali, paesaggistiche e la tutela del patrimonio naturalistico nazionale, prevenendo e reprimendo i reati connessi tramite il Comando Carabinieri Tutela Ambientale.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2019	2020	2021
<b>26 Efficienza ed efficacia delle attività ispettive del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente</b>			
2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente	CP 20.743.616	20.735.891	20.724.021
	CS 21.743.616	20.735.891	20.724.021
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)</i>	CP 16.396.224	16.387.921	16.375.467
	CS 16.396.224	16.387.921	16.375.467

<b>totale del Programma (*)</b>	CP 20.743.616	20.735.891	20.724.021
	CS 21.743.616	20.735.891	20.724.021
<b>totale della Missione (*)</b>	CP 722.424.876	677.609.894	601.142.253
	CS 1.378.099.870	780.413.982	605.145.583
<b>totale del Ministero (*)</b>	CP 845.335.357	794.441.786	720.795.909
	CS 1.501.814.788	897.245.874	724.799.239

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)**

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

#### OBIETTIVO

#### 26 - Efficienza ed efficacia delle attività ispettive del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

Attività ispettive annuali effettuate dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, anche in relazione alle risorse allocate per il suo funzionamento

**Azioni Correlate:** 2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente

INDICATORE		2019	2020	2021
<b>1 - Efficienza delle attività di vigilanza del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente.</b>	LB 2018 - 2020	>= 100%	>= 100%	-
	LB 2019 - 2021	>= 100%	>= 100%	>= 100%

**Descrizione:** Attività ispettiva annuale effettuata, in relazione alle risorse allocate per il funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra il valore annuale dei sequestri e delle sanzioni amministrative e la somma stanziata per le spese di funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente.

**Fonte del dato:** Tabelle sull'attività operativa annuale del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente. Link [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)

INDICATORE		2019	2020	2021
<b>2 - Numero dei controlli annuali effettuati per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali</b>	LB 2018 - 2020	= 4.000,00	= 4.000,00	-
	LB 2019 - 2021	= 4.000	= 4.000	= 4.000

**Descrizione:** Numero dei controlli annuali effettuati dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Totale numero dei controlli effettuati per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali

**Fonte del dato:** Tabelle sull'attività operativa annuale del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente. Link: [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)



## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

**AZIONE****1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)**

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	15.397.252	15.389.459	15.377.770
	CS	15.397.252	15.389.459	15.377.770
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	998.972	998.462	997.697
	CS	998.972	998.462	997.697
<b>Totale azione</b>	CP	<b>16.396.224</b>	<b>16.387.921</b>	<b>16.375.467</b>
	CS	<b>16.396.224</b>	<b>16.387.921</b>	<b>16.375.467</b>

**Criteria di formulazione delle previsioni**

Gli stanziamenti finanziari sono determinati dalla previsione delle unita` di personale in extra-organico del CCTA a carico del MATTM.

**AZIONE****2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente**

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	4.347.392	4.347.970	4.348.554
	CS	5.347.392	4.347.970	4.348.554
<b>Totale azione</b>	CP	<b>4.347.392</b>	<b>4.347.970</b>	<b>4.348.554</b>
	CS	<b>5.347.392</b>	<b>4.347.970</b>	<b>4.348.554</b>

**Criteria di formulazione delle previsioni**

Le previsioni sono formulate in base alle esigenze rappresentate dall'Arma dei Carabinieri per far fronte alle spese di funzionamento della sede del Comando carabinieri tutela ambientale di Roma e delle sedi dei Nuclei Operativi Ecologici dislocati sul territorio nazionale.

<b>Totale del Programma</b>	CP	<b>20.743.616</b>	<b>20.735.891</b>	<b>20.724.021</b>
	CS	<b>21.743.616</b>	<b>20.735.891</b>	<b>20.724.021</b>

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Ripartizione delle spese di personale

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.3 - Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (018.008)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Anni persona				Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)		
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
1 - Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)	245,00	245,00	245,00	CP	16.396.224	16.387.921	16.375.467
				CS	16.396.224	16.387.921	16.375.467
<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>245,00</b>	<b>245,00</b>	<b>245,00</b>	CP	<b>16.396.224</b>	<b>16.387.921</b>	<b>16.375.467</b>
				CS	<b>16.396.224</b>	<b>16.387.921</b>	<b>16.375.467</b>
2 - Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente				CP	4.347.392	4.347.970	4.348.554
				CS	5.347.392	4.347.970	4.348.554
quota di: Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)	245,00	245,00	245,00	CP	16.396.224	16.387.921	16.375.467
				CS	16.396.224	16.387.921	16.375.467
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>245,00</b>	<b>245,00</b>	<b>245,00</b>	CP	<b>20.743.616</b>	<b>20.735.891</b>	<b>20.724.021</b>
				CS	<b>21.743.616</b>	<b>20.735.891</b>	<b>20.724.021</b>
<b>totale Programma (*)</b>	<b>245,00</b>	<b>245,00</b>	<b>245,00</b>	CP	<b>20.743.616</b>	<b>20.735.891</b>	<b>20.724.021</b>
				CS	<b>21.743.616</b>	<b>20.735.891</b>	<b>20.724.021</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)**

Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento anche tramite le attività in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità. Relazione sullo Stato dell'Ambiente. Vigilanza dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale. Gestione delle competenze in tema di federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale.

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2019	2020	2021
<b>16 Sviluppo di iniziative di educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale</b>			
2 - Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale	CP 1.641.026	1.670.577	1.669.954
	CS 2.590.305	1.670.577	1.669.954
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 668.072	667.623	667.000
	CS 668.072	667.623	667.000
<b>17 Il ministero trasferisce agli enti territoriali risorse finanziarie per finalità di tutela dell'ambiente.</b>			
3 - Federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale	CP 6.737.573	6.737.376	6.736.982
	CS 6.737.573	6.737.376	6.736.982
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 294.105	293.908	293.514
	CS 294.105	293.908	293.514
<b>21 consolidamento dell'attività di coordinamento e di vigilanza</b>			
4 - Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento	CP 1.939.352	1.938.579	1.938.290
	CS 1.989.352	1.938.579	1.938.290
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.150.637	1.149.864	1.149.575
	CS 1.150.637	1.149.864	1.149.575
<b>totale del Programma (*)</b>	CP 10.317.951	10.346.532	10.345.226
	CS 11.317.230	10.346.532	10.345.226
<b>totale della Missione (*)</b>	CP 722.424.876	677.609.894	601.142.253
	CS 1.378.099.870	780.413.982	605.145.583
<b>totale del Ministero (*)</b>	CP 845.335.357	794.441.786	720.795.909
	CS 1.501.814.788	897.245.874	724.799.239

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)**

SEGRETARIATO GENERALE

#### OBIETTIVO

#### 16 - Sviluppo di iniziative di educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale

Le funzioni di informazione, comunicazione ed educazione ambientale, si attuano anche attraverso l'organizzazione e/ o la promozione di manifestazioni- eventi di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e dei giovani sui temi dell'ambiente.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Ripensare il Ministero come esempio di sostenibilità socio-ambientale plastic free, legalità e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.

**Azioni Correlate:** 2 - Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - riconoscimento delle associazioni ambientaliste	LB 2018 - 2020	= 90%	= 100%	-
	LB 2019 - 2021	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** procedimento che mira a conferire con decreto la qualifica di associazione ambientalista agli enti interessati, al ricorrere dei presupposti prescritti dall'art. 13 della L. 349 del 1986

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** istruttorie concluse o decreti emanati/istanze pervenute x 100

**Fonte del dato:** interna (istanze pervenute, decreti emanati ecc.)

INDICATORE		2019	2020	2021
3 - acquisizione e conseguente valutazione di proposte/progetti di educazione ambientale presentati da associazioni ambientaliste riconosciute dal Ministero, al fine di procedere al cofinanziamento di quelli ritenuti meritevoli.	LB 2018 - 2020	N.V.	N.V.	-
	LB 2019 - 2021	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** L'acquisizione di proposte/progetti di educazione ambientale fa seguito alla stipula di una convenzione del Ministero dell'ambiente con il Ministero dell'istruzione ed alla conseguente pubblicazione di un avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse e di progetti di educazione ambientale da ammettere a cofinanziamento

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** rapporto tra progetti presentati e progetti istruiti

**Fonte del dato:** interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)**

SEGRETARIATO GENERALE

#### OBIETTIVO

##### 17 - Il ministero trasferisce agli enti territoriali risorse finanziarie per finalita` di tutela dell'ambiente.

Il Ministero, previa verifica dei presupposti di legittimita` e merito, provvede al trasferimento delle risorse finanziarie che contribuiscono all'esercizio da parte degli enti territoriali di funzioni e di interventi di rilevanza ambientale.

***Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Ripensare il Ministero come esempio di sostenibilita` socio-ambientale plastic free, legalita` e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.*

**Azioni Correlate:** 3 - Federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - numero di progetti finanziati in relazione alle richieste	LB 2018 - 2020	>= 90%	>= 100%	-
	LB 2019 - 2021	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** Il ministero contribuisce alla gestione di funzioni e alla soluzione di rilevanti problematiche in campo ambientale.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** rapporto tra numero di richieste di cofinanziamento presentate e numero di richieste istruite

**Fonte del dato:** interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)**

SEGRETERIATO GENERALE

#### OBIETTIVO

#### 21 - consolidamento dell'attività di coordinamento e di vigilanza

Una delle principali funzioni dell'Ufficio è quella di coordinamento delle Strutture e delle attività del Ministero, anche finalizzata all'emanazione di atti generali di carattere politico-programmatici, nonché di controllo analogo della società in house Sogesid e vigilanza dell'ISPRA.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Ripensare il Ministero come esempio di sostenibilità socio-ambientale plastic free, legalità e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.*

**Azioni Correlate:** 4 - Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - avvio della procedimentalizzazione dell'esercizio del controllo analogo nei confronti della società Sogesid, secondo le disposizioni di cui al DM n. 335 del 29.11.2018	LB 2018 - 2020	= SI	= SI	-
	LB 2019 - 2021	= SI	= SI	= SI

**Descrizione:** il DM n. 335 del 29.11.2018 ha disciplinato nel dettaglio i contenuti e le modalità del controllo.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Binario

**Metodo di calcolo:** rapporto percentuale tra atti trasmessi dalla Società e deliberazioni assunte dal Ministero

**Fonte del dato:** interna

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Attuazione delle disposizioni di funzionamento del Piano Operativo Ambiente,	LB 2018 - 2020	= SI	= SI	-
	LB 2019 - 2021	= SI	= SI	= SI

**Descrizione:** Le disposizioni di funzionamento del Piano Operativo Ambiente, approvato con delibera CIPE n. 55/2016, sono contenute nel DM n. 338 del 5.12.2018, che ha attribuito al Segretario generale la funzione di responsabile unico del Piano stesso.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Binario

**Metodo di calcolo:** validazione del Manuale sistema di gestione e controllo del Piano- SIGECO e successivo corretto utilizzo a regime

**Fonte del dato:** esterno NUVEC

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

##### Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

SEGRETARIATO GENERALE

## AZIONE

### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	1.990.611	1.989.279	1.988.054
	CS	1.990.611	1.989.279	1.988.054
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	122.203	122.116	122.035
	CS	122.203	122.116	122.035
<b>Totale azione</b>	CP	<b>2.112.814</b>	<b>2.111.395</b>	<b>2.110.089</b>
	CS	<b>2.112.814</b>	<b>2.111.395</b>	<b>2.110.089</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Azione 1 Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attivita` produttive sulle retribuzioni fisse ed accessorie e` stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti

## AZIONE

### 2 - Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	572.894	572.894	572.894
	CS	597.755	572.894	572.894
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	400.060	430.060	430.060
	CS	1.324.478	430.060	430.060
<b>Totale azione</b>	CP	<b>972.954</b>	<b>1.002.954</b>	<b>1.002.954</b>
	CS	<b>1.922.233</b>	<b>1.002.954</b>	<b>1.002.954</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

In ossequio alla Legge n. 349 del 1986, alla Legge n. 426 del 1998, alla Legge n. 179 del 2002 ed alla Legge n° 150 del 2010, sono stanziati risorse finanziarie finalizzate alla divulgazione dei dati relativi allo stato dell'ambiente ed al rafforzamento di iniziative di informazione, comunicazione, educazione ambientale, sensibilizzazione ambientale e di promozione della cultura ambientale

## AZIONE

### 3 - Federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	6.443.468	6.443.468	6.443.468
	CS	6.443.468	6.443.468	6.443.468
<b>Totale azione</b>	CP	<b>6.443.468</b>	<b>6.443.468</b>	<b>6.443.468</b>
	CS	<b>6.443.468</b>	<b>6.443.468</b>	<b>6.443.468</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti di bilancio sono connessi all'attuazione del Decreto Legislativo n. 112 del 1998, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali.

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

SEGRETARIATO GENERALE

## AZIONE

## 4 - Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	782.607	782.607	782.607
	CS	832.607	782.607	782.607
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	6.108	6.108	6.108
	CS	6.108	6.108	6.108
<b>Totale azione</b>	CP	<b>788.715</b>	<b>788.715</b>	<b>788.715</b>
	CS	<b>838.715</b>	<b>788.715</b>	<b>788.715</b>

## Criteri di formulazione delle previsioni

In base al Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 142 del 10 luglio 2014, una delle principali funzioni del Segretariato Generale, e' quella di coordinamento delle Strutture per lo svolgimento delle attivita' del Ministero di carattere generale e intersettoriale, nonche' quella di vigilanza/controllo della societa' in house e dell' ente di ricerca che svolgono attivita' di supporto alle funzioni del Ministero.

<b>Totale del Programma</b>	CP	<b>10.317.951</b>	<b>10.346.532</b>	<b>10.345.226</b>
	CS	<b>11.317.230</b>	<b>10.346.532</b>	<b>10.345.226</b>



## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Ripartizione delle spese di personale

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.4 - Coordinamento generale, informazione e comunicazione (018.011)

SEGRETARIATO GENERALE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Anni persona				Stanziamento LB (Competenza e Cassa)		
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
1 - Spese di personale per il programma	39,00	39,00	39,00	CP	2.112.814	2.111.395	2.110.089
				CS	2.112.814	2.111.395	2.110.089
<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>39,00</b>	<b>39,00</b>	<b>39,00</b>	CP	<b>2.112.814</b>	<b>2.111.395</b>	<b>2.110.089</b>
				CS	<b>2.112.814</b>	<b>2.111.395</b>	<b>2.110.089</b>
2 - Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale				CP	972.954	1.002.954	1.002.954
				CS	1.922.233	1.002.954	1.002.954
quota di: Spese di personale per il programma	14,00	14,00	14,00	CP	668.072	667.623	667.000
				CS	668.072	667.623	667.000
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>14,00</b>	<b>14,00</b>	<b>14,00</b>	CP	<b>1.641.026</b>	<b>1.670.577</b>	<b>1.669.954</b>
				CS	<b>2.590.305</b>	<b>1.670.577</b>	<b>1.669.954</b>
3 - Federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale				CP	6.443.468	6.443.468	6.443.468
				CS	6.443.468	6.443.468	6.443.468
quota di: Spese di personale per il programma	7,00	7,00	7,00	CP	294.105	293.908	293.514
				CS	294.105	293.908	293.514
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>7,00</b>	<b>7,00</b>	<b>7,00</b>	CP	<b>6.737.573</b>	<b>6.737.376</b>	<b>6.736.982</b>
				CS	<b>6.737.573</b>	<b>6.737.376</b>	<b>6.736.982</b>
4 - Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento				CP	788.715	788.715	788.715
				CS	838.715	788.715	788.715
quota di: Spese di personale per il programma	18,00	18,00	18,00	CP	1.150.637	1.149.864	1.149.575
				CS	1.150.637	1.149.864	1.149.575
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>18,00</b>	<b>18,00</b>	<b>18,00</b>	CP	<b>1.939.352</b>	<b>1.938.579</b>	<b>1.938.290</b>
				CS	<b>1.989.352</b>	<b>1.938.579</b>	<b>1.938.290</b>
<b>totale Programma (*)</b>	<b>39,00</b>	<b>39,00</b>	<b>39,00</b>	CP	<b>10.317.951</b>	<b>10.346.532</b>	<b>10.345.226</b>
				CS	<b>11.317.230</b>	<b>10.346.532</b>	<b>10.345.226</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Piano degli obiettivi per programma

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

Interventi per l'uso efficiente e sostenibile delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato. Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico, mitigazione del rischio, anche attraverso lo sviluppo dei sistemi per l'informazione geografia e la geolocalizzazione. Adozione di misure per la bonifica dei siti inquinati, per il recupero delle aree industriali dismesse e la riparazione del danno ambientale. Finanziamenti alle Autorità di Bacino Distrettuali e coordinamento delle attività di competenza.

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
		2019	2020	2021
<b>4</b>	<b>Promozione dell'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica, garanzia della qualità dei corpi idrici ed attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato</b>			
	2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato	CP 105.382.539	77.405.928	27.408.743
		CS 147.905.689	77.405.928	27.408.743
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.051.211	1.050.527	1.049.898
		CS 1.051.211	1.050.527	1.049.898
<b>5</b>	<b>Potenziamento delle politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Funzionamento e sviluppo dei sistemi relativi alle infrastrutture nazionali per l'informazione territoriale</b>			
	3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio	CP 233.993.926	231.872.559	228.971.005
		CS 345.609.538	248.872.559	229.771.005
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.051.211	1.050.527	1.049.898
		CS 1.051.211	1.050.527	1.049.898
<b>6</b>	<b>Bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati e riqualificazione delle aree industriali</b>			
	4 - Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse	CP 59.572.499	57.939.366	42.230.439
		CS 127.170.263	57.939.366	42.230.439
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.083.067	1.082.361	1.081.713
		CS 1.083.067	1.082.361	1.081.713
<b>7</b>	<b>Monitoraggio e finanziamento delle Autorità di Distretto</b>			
	5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino	CP 34.341.649	34.501.649	34.501.649
		CS 35.541.649	34.501.649	34.501.649

<b>totale del Programma (*)</b>	CP	<b>433.290.613</b>	<b>401.719.502</b>	<b>333.111.836</b>
	CS	<b>656.227.139</b>	<b>418.719.502</b>	<b>333.911.836</b>
<b>totale della Missione (*)</b>	CP	<b>722.424.876</b>	<b>677.609.894</b>	<b>601.142.253</b>
	CS	<b>1.378.099.870</b>	<b>780.413.982</b>	<b>605.145.583</b>
<b>totale del Ministero (*)</b>	CP	<b>845.335.357</b>	<b>794.441.786</b>	<b>720.795.909</b>
	CS	<b>1.501.814.788</b>	<b>897.245.874</b>	<b>724.799.239</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

### OBIETTIVO

#### 4 - Promozione dell'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica, garanzia della qualità dei corpi idrici ed attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato

Promozione a livello nazionale della tutela e gestione della risorsa idrica, attuazione ed adeguamento dei piani di depurazione, gestione integrata del ciclo delle acque, riduzione degli sprechi. Azioni per l'utilizzo dei finanziamenti in materia di risorse idriche. Attività collegata all'attuazione delle direttive europee in materia di acque e coordinamento e supporto verso le Regioni ed Autorità di distretto. Esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di acque.

*Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale e contrastare il consumo del suolo.*

**Azioni Correlate:** 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Attuazione del Servizio Idrico Integrato (SII)	LB 2018 - 2020	= 100%	= 100%	-
	LB 2019 - 2021	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** L'indicatore è volto a misurare l'azione di monitoraggio dello stato di attuazione del Servizio Idrico Integrato (SII), sul territorio nazionale, in capo alla Direzione Generale.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** n. di Enti di Governo d'Ambito (EGATO) che non hanno attuato il Servizio Idrico Integrato (SII) destinatarie di azioni di sollecito (ricognizione dello stato dell'arte; diffida ad adempiere; proposta di esercizio dei poteri sostitutivi), in rapporto al n. totale di Enti di Governo d'Ambito (EGATO) inadempienti

**Fonte del dato:** interna e esterna (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico - AEEGSI)

INDICATORE		2019	2020	2021
3 - Risoluzione del contenzioso comunitario in materia di acque reflue urbane	LB 2018 - 2020	= 100%	= 100%	-
	LB 2019 - 2021	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** L'indicatore è volto a misurare l'azione di supervisione e monitoraggio delle attività di competenza regionale, locale e commissariale, laddove presente, tese alla realizzazione degli interventi per l'adeguamento degli agglomerati oggetto di contenzioso comunitario

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** N. di relazioni di riscontro predisposte per i competenti Uffici, in rapporto al n. di istruttorie avviate

**Fonte del dato:** esterna (Regioni e Strutture commissariali)

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

### OBIETTIVO

#### 5 - Potenziamento delle politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Funzionamento e sviluppo dei sistemi relativi alle infrastrutture nazionali per l'informazione territoriale

Coordinamento con soggetti pubblici nelle attività relative alla programmazione ed alla realizzazione degli interventi atti alla mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare nelle aree a forte rischio, e messa in sicurezza del territorio. Programmazione delle risorse finanziarie destinate agli stessi interventi. Relazioni sullo stato di attuazione dei programmi di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di suolo. Predisposizione delle azioni di carattere conoscitivo attraverso l'utilizzo dei dati telerilevati. Partecipazione al progetto per l'informazione territoriale nell'Unione europea (INSPIRE)

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Potenziare le misure di contrasto del dissesto idrogeologico, migliorare la tutela delle risorse idriche da valorizzare come bene comune e diritto umano universale e contrastare il consumo del suolo.

**Azioni Correlate:** 3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Funzionamento e sviluppo del Geoportale Nazionale	LB 2018 - 2020	>= 170.000	>= 180.000	-
	LB 2019 - 2021	>= 170.000	>= 180.000	>= 190.000

**Descrizione:** l'indicatore è volto a misurare l'attività della Direzione nella gestione dei sistemi relativi alle infrastrutture nazionali per l'informazione territoriale (Geoportale Nazionale), in termini di consultazione dei dati censiti da parte degli utenti finali

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** unità

**Metodo di calcolo:** conteggio n. di accessi alla consultazione delle banche dati da parte degli utenti Geoportale Nazionale

**Fonte del dato:** interna

INDICATORE		2019	2020	2021
3 - Verifica dello stato di attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo	LB 2018 - 2020	N.V.	N.V.	-
	LB 2019 - 2021	>= 800	>= 800	>= 800

**Descrizione:** L'indicatore è volto a misurare l'attività di monitoraggio della Direzione Generale sullo stato di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da parte delle Amministrazioni regionali e dai Commissari straordinari di governo, laddove presenti

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** unità

**Metodo di calcolo:** conteggio del n. dei monitoraggi degli interventi effettuati

**Fonte del dato:** Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS)

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

## OBIETTIVO

### 6 - Bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati e riqualificazione delle aree industriali

Potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati, procedere alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati, esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di bonifiche. Sviluppo e diffusione di progetti e strumenti finanziari volti ad incentivare la bonifica dell'amianto. Azioni per l'utilizzo ed il monitoraggio dei finanziamenti in materia di bonifiche, compresi i risarcimenti per danno ambientale ed azioni volte alla definizione di accordi transattivi

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Intensificare la sicurezza del territorio, le attività di bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati, nonché la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali e delle terre dei fuochi di tutto il paese.

**Azioni Correlate:** 4 - Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Incremento delle aree caratterizzate	LB 2018 - 2020	>= 15%	>= 20%	-
	LB 2019 - 2021	>= 10%	>= 15%	>= 20%

**Descrizione:** L'indicatore è volto a misurare l'attività della Direzione in termini di aumento della percentuale di superficie complessiva dei Siti di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) indagata attraverso attività di caratterizzazione

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Incremento percentuale degli ettari caratterizzati all'interno dei SIN rispetto all'anno precedente (dal calcolo per prassi sono escluse le aree che non sono sottoposte a caratterizzazione. Ad es. aree a mare, aree di contorno a zone contaminate da amianto nei siti contaminati da amianto, ecc.)

**Fonte del dato:** interna - sistema GIS

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Incremento dell'estensione delle aree dotate di progetto di messa in sicurezza e bonifica approvato	LB 2018 - 2020	>= 30%	>= 35%	-
	LB 2019 - 2021	>= 20%	>= 30%	>= 35%

**Descrizione:** L'indicatore è volto a misurare l'azione della Direzione Generale in termini di aumento percentuale della superficie complessiva di aree ricomprese nei SIN per le quali è stato approvato un progetto di messa in sicurezza e bonifica

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Incremento percentuale degli ettari all'interno dei SIN con progetti di bonifica o di messa in sicurezza approvati rispetto all'anno precedente

**Fonte del dato:** interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

## OBIETTIVO

### 7 - Monitoraggio e finanziamento delle Autorità di Distretto

Garantire la corretta attribuzione delle risorse finanziarie previste dalla vigente normativa per il funzionamento delle Autorità di Bacino/Autorità di Distretto. Coordinamento delle attività dei rappresentanti del Ministero negli organismi tecnici e nei collegi dei revisori delle suddette Autorità. Indirizzo, coordinamento e vigilanza dell'attività svolta dalle Autorità

**Azioni Correlate:** 5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Percentuale di risorse trasferite rispetto al totale delle risorse stanziato per le Autorità di Distretto	LB 2018 - 2020	= 100%	= 100%	-
	LB 2019 - 2021	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** L'indicatore è volto a misurare l'integrale espletamento, da parte della Direzione Generale, delle attività di bilancio necessarie a garantire i trasferimenti finanziari spettanti per il funzionamento delle Autorità di Distretto

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra pagamenti complessivi e stanziamenti complessivi

**Fonte del dato:** interna

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Indirizzo, coordinamento e vigilanza dell'attività svolta dalle Autorità di Distretto	LB 2018 - 2020	= 100%	= 100%	-
	LB 2019 - 2021	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** L'indicatore è volto a misurare l'esercizio, da parte della Direzione Generale, delle funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Autorità di Distretto, in coerenza con la disciplina della governance di settore

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** n. di atti/provvedimenti di indirizzo e vigilanza predisposti in rapporto al n. di atti/provvedimenti di indirizzo e vigilanza programmati

**Fonte del dato:** interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	3.005.916	3.003.969	3.002.180
	CS	3.005.916	3.003.969	3.002.180
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	179.573	179.446	179.329
	CS	179.573	179.446	179.329
<b>Totale azione</b>	CP	<b>3.185.489</b>	<b>3.183.415</b>	<b>3.181.509</b>
	CS	<b>3.185.489</b>	<b>3.183.415</b>	<b>3.181.509</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

L'Azione e' finalizzata al finanziamento delle spese relative al personale. Nell'azione sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attivita' produttive sulle retribuzioni fisse ed accessorie e' stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti. Al riguardo potrebbero essere possibili variazioni relative alla spesa di personale, a seguito di quiescenze, allo stato non quantificabili in ragione delle eventuali modifiche normative in tema di pensionamento.

#### AZIONE

##### 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	644.887	344.887	344.887
	CS	646.227	344.887	344.887
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	150.000	150.000	150.000
	CS	19.021.737	150.000	150.000
06 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	CP	2.623.308	2.623.308	2.623.308
	CS	2.623.308	2.623.308	2.623.308
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	435.520	435.520	435.520
	CS	435.520	435.520	435.520
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	CP	699.861	567.023	525.550
	CS	699.861	567.023	525.550
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	85.028.008	70.048.901	21.213.738
	CS	96.503.225	70.048.901	21.213.738
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	7.987.430	1.161.392	0
	CS	20.162.286	1.161.392	0
61 - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	CP	6.762.314	1.024.370	1.065.842
	CS	6.762.314	1.024.370	1.065.842
<b>Totale azione</b>	CP	<b>104.331.328</b>	<b>76.355.401</b>	<b>26.358.845</b>
	CS	<b>146.854.478</b>	<b>76.355.401</b>	<b>26.358.845</b>

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

...segue Azione

#### 2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato

##### Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata alla promozione a livello nazionale della tutela e gestione della risorsa idrica, l'attuazione e l'adeguamento dei piani di depurazione, la gestione integrata del ciclo delle acque, la riduzione degli sprechi. Per l'Azione 2 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi; 04. Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche; 06. Trasferimenti correnti a imprese; 07. Trasferimenti correnti ad estero; 09. Interessi passivi e redditi da capitale; 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni; 22. Contributi agli investimenti; 61. Rimborso passività finanziarie. La categoria 06 attiene alle spese per il rimborso in conto capitale, di mutui accesi dagli Enti Locali per la realizzazione di opere idrauliche. Rispetto alla presente azione si riscontra alla categoria 04 uno scostamento tra competenza e cassa limitato all'anno 2019 in quanto trattasi di residui relativi a risorse assegnate con legge di stabilità n. 147/2013 per il potenziamento della capacità di depurazione dei reflui urbani e destinate alle Regioni del centro-nord nell'ambito del Piano Straordinario di Tutela delle Acque approvato nell'anno 2014. La categoria 07 afferisce al contributo per il finanziamento della Convenzione tra Italia e Svizzera in tema di protezione delle acque italo-svizzere, del 1972. La categoria 21 afferisce fondi attribuiti con L. n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto b-bis, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese..., con particolare riferimento ai settori di spesa relativi a infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione. Sulla base di impegni pluriennali assunti dal CDR, lo stanziamento sarà in parte destinato a favore del Consiglio di Bacino Veronese e dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, per la realizzazione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione del Lago di Garda nonché al Commissario straordinario per fronteggiare la contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS), ed in parte sarà programmato per ulteriori interventi sui PFAS. Nella categoria 22 sono ricompresi fondi destinati a spese per il finanziamento degli interventi relativi all'attuazione del Servizio Idrico Integrato (mutui) e somme (pertanto solo cassa) da trasferire al Commissario straordinario per la realizzazione di impianti di depurazione e di collettamento nelle Regioni del centro Italia colpite dagli eventi sismici nel corso del 2016. La categoria 61 afferisce spese per il rimborso della quota capitale, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dagli Enti Locali per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato.

## AZIONE

### 3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.047.083	1.047.083	1.047.083
	CS	1.117.083	1.047.083	1.047.083
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	40.967.708	38.847.025	35.946.100
	CS	52.542.673	38.847.025	35.946.100
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	190.470.219	190.470.219	190.470.219
	CS	289.983.161	207.470.219	191.270.219
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	CP	457.705	457.705	457.705
	CS	915.410	457.705	457.705
<b>Totale azione</b>	CP	<b>232.942.715</b>	<b>230.822.032</b>	<b>227.921.107</b>
	CS	<b>344.558.327</b>	<b>247.822.032</b>	<b>228.721.107</b>

continua...



# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

...segue Azione

#### 3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio

##### Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata al coordinamento delle Amministrazioni regionali nella programmazione delle risorse finanziarie e nella definizione degli interventi funzionali alla mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare nelle aree a forte rischio, e alla messa in sicurezza del territorio. Per l'Azione 3 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi; 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni; 22. Contributi agli investimenti; 26. Altri trasferimenti in conto capitale. Rispetto alla presente azione, nell'ambito delle categorie 21 e 22 si riscontrano, relativamente al 2019, maggiori dotazioni di cassa rispetto alla competenza, tuttavia, in considerazione dell'ingente valore dei residui di lettera F dell'anno 2018, tale cassa complessivamente risulta insufficiente. Si rileva che la parte più cospicua delle risorse è attribuita alla categoria 22 in quanto trattasi di fondi per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico, ai sensi della LS n. 147 / 2013 art. 1 comma 111, destinati alle Amministrazioni regionali e Commissari straordinari; fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ai sensi della L n. 221 / 2015 art. 55; spese per il finanziamento di progetti di ricerca delle Università ai sensi della L n. 4 / 2017 art. 2 comma 2; altri interventi vari sempre afferenti la tutela del rischio idrogeologico e relative misure di salvaguardia; interventi di sistemazione del suolo e apprestamento dei materiali e necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità. La categoria 21 afferisce a spese per il finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi della L. n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto d, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese..., con particolare riferimento ai settori di spesa relativi a difesa del suolo, dissesto idrogeologico... La categoria 26 afferisce a spese per il finanziamento di interventi in caso di pubbliche calamità da parte delle Regioni.

## AZIONE

#### 4 - Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	368.712	368.712	368.712
	CS	368.712	368.712	368.712
09 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	CP	886.818	666.549	155.740
	CS	886.818	666.549	155.740
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	20.228.950	20.228.950	20.228.950
	CS	50.839.980	20.228.950	20.228.950
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	31.203.345	25.570.918	10.250.000
	CS	68.190.079	25.570.918	10.250.000
24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CP	1.000.000	5.000.000	10.000.000
	CS	1.000.000	5.000.000	10.000.000
61 - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	CP	4.801.607	5.021.876	145.324
	CS	4.801.607	5.021.876	145.324
<b>Totale azione</b>	CP	<b>58.489.432</b>	<b>56.857.005</b>	<b>41.148.726</b>
	CS	<b>126.087.196</b>	<b>56.857.005</b>	<b>41.148.726</b>

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

...segue Azione

#### 4 - Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse

##### Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata alle iniziative volte a potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati - con particolare riferimento ai siti di bonifica di interesse nazionale (SIN) ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 152/2006 - alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, all'aggiornamento, laddove necessario, dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati. Per l'Azione 4 sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi; 09. Interessi passivi e redditi da capitale; 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni; 22. Contributi agli investimenti; 61. Rimborso passività finanziarie. La categoria 21 afferisce in particolare al finanziamento ad Amministrazioni pubbliche per interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti di interesse nazionale (Valle del Sacco; Fidenza; ETR Bologna) nonché per la progettazione di interventi di bonifica da amianto, per i quali si registrano residui in termini di cassa derivanti da esercizi precedenti in quanto i trasferimenti sono subordinati alla definizione progettuale degli interventi destinatari dei finanziamenti da parte degli Enti locali beneficiari. Nella presente azione si rilevano scostamenti tra la dotazione di competenza e di cassa per il triennio, con riferimento alla categoria di spesa 22. Tali risorse, per lo più a fattore legislativo, sono destinate al finanziamento di interventi di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza nei Siti di Interesse Nazionale ex D.M. n. 468/2001, nei siti contaminati da amianto ex L. n. 190/2014. Lo scostamento è prevalentemente riconducibile alle tempistiche necessarie alla presentazione dei progetti ed all'avvio degli interventi di bonifica da parte di Regioni, Comuni e Commissari straordinari, beneficiari delle risorse, con particolare riferimento ai fondi per la bonifica da amianto di cui alla legge sopra citata. Una voce rilevante presente esclusivamente in termini di cassa attiene la riassegnazione di somme rinvenienti da specifici atti transattivi con soggetti privati. La categoria 09 afferisce spese per il rimborso della quota interessi, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dalle Regioni ed Enti Locali per il Programma Nazionale di Bonifica di cui al DM n. 468/2001. La categoria 61 afferisce spese per il rimborso della quota capitale, delle rate di ammortamento dei mutui accesi dalle Regioni ed Enti Locali per il Programma Nazionale di Bonifica di cui al DM n. 468/2001.

## AZIONE

### 5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	19.560.539	19.560.539	19.560.539
	CS	19.560.539	19.560.539	19.560.539
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.011.972	1.011.972	1.011.972
	CS	1.011.972	1.011.972	1.011.972
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	1.305.925	1.305.925	1.305.925
	CS	1.305.925	1.305.925	1.305.925
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	10.800.000	10.800.000	10.800.000
	CS	10.800.000	10.800.000	10.800.000
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	1.663.213	1.823.213	1.823.213
	CS	2.863.213	1.823.213	1.823.213
<b>Totale azione</b>	CP	<b>34.341.649</b>	<b>34.501.649</b>	<b>34.501.649</b>
	CS	<b>35.541.649</b>	<b>34.501.649</b>	<b>34.501.649</b>

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

...segue Azione **5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino**

#### Criteri di formulazione delle previsioni

L'azione è finalizzata a garantire il funzionamento delle Autorità di bacino distrettuale, come scaturite del processo di adeguamento della governance della risorsa idrica, attraverso trasferimenti a favore di dette Autorità. Per l'Azione 5 sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente; 02. Consumi intermedi; 03 Imposte pagate sulla produzione; 04 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche; 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Nella presente azione non si rilevano scostamenti tra le dotazioni di competenza e cassa per tutto il triennio in quanto trattasi di risorse trasferite alle Autorità di distretto, istituite con Decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016, entrato in vigore il 17 febbraio 2017, ai sensi dell'art. 63 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 51 del c.d. Collegato Ambientale, che ha dato avvio alla cd. distrettualizzazione. Si segnala che proprio in funzione delle suddette modifiche organizzative, è stato posto in essere un incremento di dotazione in termini sia di competenza che cassa per quanto attiene le categorie 1 e 3. Si specifica che le categorie 01, 02 e 03, afferiscono a spese di personale (stipendi, buoni pasto ed IRAP), per il funzionamento delle Autorità Distrettuali. La categoria 04 afferisce al finanziamento di spese da parte delle Autorità Distrettuali per lo svolgimento di funzioni di valorizzazione dei beni ambientali e fluviali, nonché per il monitoraggio ambientale, per la previsione e la gestione delle piene e delle magre. Si rileva inoltre, per tale categoria, un incremento delle dotazioni determinato dall'istituzione di un nuovo capitolo volto a finanziare specifiche funzioni/esigenze ricadenti nelle competenze delle Autorità Distrettuali del Po, dell'Appennino Centrale e dell'Appennino Meridionale. La categoria 21 afferisce a spese per acquisto di beni attrezzature necessarie per l'attività delle Autorità Distrettuali.

<b>Totale del Programma</b>	CP	<b>433.290.613</b>	<b>401.719.502</b>	<b>333.111.836</b>
	CS	<b>656.227.139</b>	<b>418.719.502</b>	<b>333.911.836</b>

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Ripartizione delle spese di personale

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.5 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (018.012)

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Anni persona			Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	
1 - Spese di personale per il programma	63,00	63,00	63,00	CP	3.185.489	3.183.415	3.181.509
				CS	3.185.489	3.183.415	3.181.509
<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>63,00</b>	<b>63,00</b>	<b>63,00</b>	CP	<b>3.185.489</b>	<b>3.183.415</b>	<b>3.181.509</b>
				CS	<b>3.185.489</b>	<b>3.183.415</b>	<b>3.181.509</b>
2 - Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato				CP	104.331.328	76.355.401	26.358.845
				CS	146.854.478	76.355.401	26.358.845
quota di: Spese di personale per il programma	20,79	20,79	20,79	CP	1.051.211	1.050.527	1.049.898
				CS	1.051.211	1.050.527	1.049.898
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>20,79</b>	<b>20,79</b>	<b>20,79</b>	CP	<b>105.382.539</b>	<b>77.405.928</b>	<b>27.408.743</b>
				CS	<b>147.905.689</b>	<b>77.405.928</b>	<b>27.408.743</b>
3 - Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio				CP	232.942.715	230.822.032	227.921.107
				CS	344.558.327	247.822.032	228.721.107
quota di: Spese di personale per il programma	20,79	20,79	20,79	CP	1.051.211	1.050.527	1.049.898
				CS	1.051.211	1.050.527	1.049.898
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>20,79</b>	<b>20,79</b>	<b>20,79</b>	CP	<b>233.993.926</b>	<b>231.872.559</b>	<b>228.971.005</b>
				CS	<b>345.609.538</b>	<b>248.872.559</b>	<b>229.771.005</b>
4 - Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse				CP	58.489.432	56.857.005	41.148.726
				CS	126.087.196	56.857.005	41.148.726
quota di: Spese di personale per il programma	21,42	21,42	21,42	CP	1.083.067	1.082.361	1.081.713
				CS	1.083.067	1.082.361	1.081.713
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>21,42</b>	<b>21,42</b>	<b>21,42</b>	CP	<b>59.572.499</b>	<b>57.939.366</b>	<b>42.230.439</b>
				CS	<b>127.170.263</b>	<b>57.939.366</b>	<b>42.230.439</b>
5 - Finanziamenti alle Autorità di bacino				CP	34.341.649	34.501.649	34.501.649
				CS	35.541.649	34.501.649	34.501.649
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	CP	<b>34.341.649</b>	<b>34.501.649</b>	<b>34.501.649</b>
				CS	<b>35.541.649</b>	<b>34.501.649</b>	<b>34.501.649</b>
<b>totale Programma (*)</b>	<b>63,00</b>	<b>63,00</b>	<b>63,00</b>	CP	<b>433.290.613</b>	<b>401.719.502</b>	<b>333.111.836</b>
				CS	<b>656.227.139</b>	<b>418.719.502</b>	<b>333.911.836</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

Attuazione della strategia nazionale di tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione (CITES). Tutela, valorizzazione, regolazione, vigilanza e coordinamento delle aree naturali protette e del paesaggio. Tutela del mare e della fascia costiera marina, interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate, gestione delle relative emergenze.

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2019	2020	2021
<b>14 Tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente marino e promozione dell'uso sostenibile delle sue risorse naturali</b>			
2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate	CP 47.440.611	47.875.771	47.739.032
	CS 55.162.934	48.847.397	47.739.032
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 2.002.191	2.000.779	1.999.033
	CS 2.002.191	2.000.779	1.999.033
<b>18 Promozione delle iniziative volte alla conservazione e salvaguardia della biodiversità</b>			
3 - Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)	CP 7.904.339	7.923.862	7.952.872
	CS 9.996.660	7.923.862	7.952.872
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 677.754	677.277	677.287
	CS 677.754	677.277	677.287
<b>19 Tutela e rafforzamento delle aree naturali protette, trasferimento risorse e monitoraggio del sistema nazionale delle aree protette</b>			
4 - Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio	CP 90.122.370	87.121.085	87.136.902
	CS 103.777.463	87.121.085	87.136.902
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.823.408	1.822.123	1.820.940
	CS 1.823.408	1.822.123	1.820.940
<b>totale del Programma (*)</b>	CP 145.467.320	142.920.718	142.828.806
	CS 168.937.057	143.892.344	142.828.806
<b>totale della Missione (*)</b>	CP 722.424.876	677.609.894	601.142.253
	CS 1.378.099.870	780.413.982	605.145.583
<b>totale del Ministero (*)</b>	CP 845.335.357	794.441.786	720.795.909
	CS 1.501.814.788	897.245.874	724.799.239

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

#### OBIETTIVO

#### 14 - Tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente marino e promozione dell'uso sostenibile delle sue risorse naturali

Promuovere azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualita` e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione,il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversita` e gli inquinamenti, nonche` promuovere azioni per limitare il marine litter.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Incrementare la salvaguardia della biodiversita` terrestre e del Mare Mediterraneo, assicurare una migliore e piu` coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale

**Azioni Correlate:** 2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Numero interventi / Numero richieste di intervento su eventi inquinanti	LB 2018 - 2020	= 100%	= 100%	-
	LB 2019 - 2021	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** Segnalazioni inquinanti marini pervenute da Autorità Marittima e valutati dall'ufficio

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Ad ogni segnalazione segue una verifica da parte dell'Amm.zione per l'intervento operativo. Storico: anno 2016 - n. 51 richieste / 51 interventi di cui 8 di particolare importanza; anno 2015 - n. 81 richieste/ 81 interventi di cui 12 di particolare importanza; anno 2014 - n. 149 richieste/149 interventi di cui 13 di particolare rilevanza; anno 2013 - n. 96 richieste/interventi di cui 18 di particolare rilevanza; anno 2012 - 98 richieste/98 interventi di cui 13 di particolare importanza; anno 2011 n.160 richieste/160 interventi di cui 19 di particolare importanza

**Fonte del dato:** Interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

## OBIETTIVO

### 18 - Promozione delle iniziative volte alla conservazione e salvaguardia della biodiversità

promuovere azioni di tutela della biodiversità e del paesaggio, secondo quanto indicato nella Strategia Nazionale della Biodiversità e proseguire nell'attuazione della Rete Natura 2000, completando la designazione della rete dei siti e delle Zone Speciali di Conservazione. Assicurare un monitoraggio costante del commercio legale di specie protette (Convenzione di Washington - CITES) e rafforzare la cooperazione con le Forze di Polizia competenti per materia al fine di colpire con forte determinazione il commercio illegale.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Incrementare la salvaguardia della biodiversità terrestre e del Mare Mediterraneo, assicurare una migliore e più coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale

**Azioni Correlate:** 3 - Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Aggiornamento e conclusione dell'individuazione di nuove Zone Speciali di Conservazione in attuazione della Direttiva Habitat	LB 2018 - 2020	= 40	= 10	-
	LB 2019 - 2021	>= 40	>= 10	>= 10

**Descrizione:** Attuazione della Direttiva Habitat di nuove Zone Speciali di Conservazione

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Numerica

**Metodo di calcolo:** Designazione di nuove Zone Speciali di Conservazione Storico anno 2013 n. 103, anno 2014 n.264, anno 2015 n. 155, anno 2016 n. 624

**Fonte del dato:** Interna

INDICATORE		2019	2020	2021
3 - Attività di verifica dei requisiti di ciascuna struttura / presentazione istanza per il rilascio licenza per l'apertura di giardini zoologici	LB 2018 - 2020	= 100%	= 100%	-
	LB 2019 - 2021	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** Applicazione Direttiva 22/1999 (ZOO) rilascio/diniego di licenze

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Numero di verifiche dei requisiti di ciascuna struttura / presentazione istanza per il rilascio licenza per l'apertura di giardini zoologici. Storico rilascio licenze 2016: 29; Storico diniego licenze 2016: 8.

**Fonte del dato:** Interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

#### OBIETTIVO

#### 19 - Tutela e rafforzamento delle aree naturali protette, trasferimento risorse e monitoraggio del sistema nazionale delle aree protette

trasferimenti correnti sistema aree protette nazionale. Introdurre il concetto di conservazione attivando i parametri di contabilità ambientale ed ecologica nei relativi bilanci.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Incrementare la salvaguardia della biodiversità terrestre e del Mare Mediterraneo, assicurare una migliore e più coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale

**Azioni Correlate:** 4 - Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Rapporto Superficie aree protette / totale superficie del Paese	LB 2018 - 2020	= 03%	= 04%	-
	LB 2019 - 2021	= 21,03%	= 21,04%	= 21,05%

**Descrizione:** Superficie totale aree protette sul totale della superficie del paese

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** calcolo del valore percentuale tra la superficie totale delle aree protette e il totale della superficie del paese

**Fonte del dato:** Interna

#### valore di riferimento

Superficie totale aree protette sul totale della superficie del paese anno 2018 21,02	= 21%
--	-------

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Somme trasferite alle aree protette/somme stanziare alle aree protette	LB 2018 - 2020	= 94%	= 94%	-
	LB 2019 - 2021	>= 94%	>= 94%	>= 95%

**Descrizione:** Trasferimento di tutte le somme stanziare per il funzionamento delle Aree Protette

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Trasferire tutte le somme stanziare per il funzionamento delle Aree Protette

**Fonte del dato:** Interna



# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	4.244.493	4.241.514	4.238.774
	CS	4.244.493	4.241.514	4.238.774
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	258.860	258.665	258.486
	CS	258.860	258.665	258.486
<b>Totale azione</b>	CP	<b>4.503.353</b>	<b>4.500.179</b>	<b>4.497.260</b>
	CS	<b>4.503.353</b>	<b>4.500.179</b>	<b>4.497.260</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

sono presenti le categorie di spesa 01. Redditi da lavoro dipendente e 03 Imposte pagate sulla produzione. Al riguardo non si rilevano variazioni relative alla spesa di personale, non essendo previsti aumenti, ne` diminuzioni nel triennio 2019-2021. La gestione economica del personale ministeriale risulta in gestione unificata ed e` svolta dalla Direzione Generale per gli Affari Generali e del Personale.

#### AZIONE

##### 2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	42.693.736	43.130.308	42.995.315
	CS	47.955.219	43.130.308	42.995.315
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	1.737.670	1.737.670	1.737.670
	CS	2.198.510	1.737.670	1.737.670
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	1.007.014	1.007.014	1.007.014
	CS	3.007.014	1.978.640	1.007.014
<b>Totale azione</b>	CP	<b>45.438.420</b>	<b>45.874.992</b>	<b>45.739.999</b>
	CS	<b>53.160.743</b>	<b>46.846.618</b>	<b>45.739.999</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

sono presenti le categorie di spesa 02. Consumi intermedi, 07. Trasferimenti correnti a estero, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Per la categoria 02. Consumi intermedi si registra un maggior importo di cassa per l'anno 2019, rispetto alla competenza. Si tratta di residui maturati negli anni pregressi, liquidabili a seguito di approvazione delle rendicontazioni. Per la categoria 07, trattasi di trasferimenti necessari alla tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente marino e dell'uso sostenibile delle sue risorse naturali attraverso la promozione di azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualita` e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione, il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversita` e gli inquinamenti. Per la categoria 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni, Trattasi di spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature per il monitoraggio e contrasto dell'inquinamento marino e di beni mobili, di macchinari e di strumenti tecnici.

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)**

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

#### AZIONE

#### 3 - Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	6.638.447	6.653.447	6.682.447
	CS	8.641.870	6.653.447	6.682.447
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	588.138	593.138	593.138
	CS	677.036	593.138	593.138
<b>Totale azione</b>	CP	<b>7.226.585</b>	<b>7.246.585</b>	<b>7.275.585</b>
	CS	<b>9.318.906</b>	<b>7.246.585</b>	<b>7.275.585</b>

#### Criteri di formulazione delle previsioni

sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi e 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni. Riguardo alla categoria 02 consumi intermedi, si registra un maggior importo di cassa per l'anno 2019, rispetto alla competenza. Si tratta di residui maturati negli anni pregressi, liquidabili a seguito di approvazione delle rendicontazioni. Riguardo alla categoria 21 non si rilevano variazioni significative, né scostamenti, in termini di competenza e cassa, nel triennio 2019-2021.

#### AZIONE

#### 4 - Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	667.673	667.673	684.673
	CS	667.673	667.673	684.673
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	79.309.635	76.309.635	76.309.635
	CS	80.589.635	76.309.635	76.309.635
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	3.158.141	3.158.141	3.158.141
	CS	6.130.102	3.158.141	3.158.141
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	5.163.513	5.163.513	5.163.513
	CS	14.566.645	5.163.513	5.163.513
<b>Totale azione</b>	CP	<b>88.298.962</b>	<b>85.298.962</b>	<b>85.315.962</b>
	CS	<b>101.954.055</b>	<b>85.298.962</b>	<b>85.315.962</b>

#### Criteri di formulazione delle previsioni

sono presenti le categorie di spesa 02 Consumi intermedi, 04 trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche, 12 altre uscite correnti, 21. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e 22 contributi agli investimenti. Riguardo alla categoria 02 consumi intermedi trattati di spesa per l'istituzione, la scostamenti, in termini di competenza e cassa, nel triennio 2019-2021. Per la categoria 21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni e per la categoria 22 contributi agli investimenti, si evidenzia che trattasi di capitoli di investimento pluriennali che determinano li protrarsi dei residui.

<b>Totale del Programma</b>	CP	<b>145.467.320</b>	<b>142.920.718</b>	<b>142.828.806</b>
	CS	<b>168.937.057</b>	<b>143.892.344</b>	<b>142.828.806</b>

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Ripartizione delle spese di personale

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.6 - Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (018.013)

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Anni persona				Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)		
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
1 - Spese di personale per il programma	97,00	97,00	97,00	CP	4.503.353	4.500.179	4.497.260
				CS	4.503.353	4.500.179	4.497.260
<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>97,00</b>	<b>97,00</b>	<b>97,00</b>	CP	<b>4.503.353</b>	<b>4.500.179</b>	<b>4.497.260</b>
				CS	<b>4.503.353</b>	<b>4.500.179</b>	<b>4.497.260</b>
2 - Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate				CP	45.438.420	45.874.992	45.739.999
				CS	53.160.743	46.846.618	45.739.999
quota di: Spese di personale per il programma	43,44	43,44	43,44	CP	2.002.191	2.000.779	1.999.033
				CS	2.002.191	2.000.779	1.999.033
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>43,44</b>	<b>43,44</b>	<b>43,44</b>	CP	<b>47.440.611</b>	<b>47.875.771</b>	<b>47.739.032</b>
				CS	<b>55.162.934</b>	<b>48.847.397</b>	<b>47.739.032</b>
3 - Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)				CP	7.226.585	7.246.585	7.275.585
				CS	9.318.906	7.246.585	7.275.585
quota di: Spese di personale per il programma	14,19	14,19	14,19	CP	677.754	677.277	677.287
				CS	677.754	677.277	677.287
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>14,19</b>	<b>14,19</b>	<b>14,19</b>	CP	<b>7.904.339</b>	<b>7.923.862</b>	<b>7.952.872</b>
				CS	<b>9.996.660</b>	<b>7.923.862</b>	<b>7.952.872</b>
4 - Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio				CP	88.298.962	85.298.962	85.315.962
				CS	101.954.055	85.298.962	85.315.962
quota di: Spese di personale per il programma	39,37	39,37	39,37	CP	1.823.408	1.822.123	1.820.940
				CS	1.823.408	1.822.123	1.820.940
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>39,37</b>	<b>39,37</b>	<b>39,37</b>	CP	<b>90.122.370</b>	<b>87.121.085</b>	<b>87.136.902</b>
				CS	<b>103.777.463</b>	<b>87.121.085</b>	<b>87.136.902</b>
<b>totale Programma (*)</b>	<b>97,00</b>	<b>97,00</b>	<b>97,00</b>	CP	<b>145.467.320</b>	<b>142.920.718</b>	<b>142.828.806</b>
				CS	<b>168.937.057</b>	<b>143.892.344</b>	<b>142.828.806</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)**

Politiche inerenti la gestione integrata dei rifiuti, monitoraggio dei piani regionali di gestione dei rifiuti, iniziative per la prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, iniziative per il contrasto alla gestione illegale dei rifiuti. Misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito. Prevenzione e protezione riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e da radiazioni ionizzanti.

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2019	2020	2021
<b>22 Politiche per la gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia ed energia. Superamento e prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie</b>			
2 - Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale	CP 39.090.945 CS 242.621.832	38.890.073 43.793.437	33.889.225 34.089.225
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.052.210 CS 1.052.210	1.051.288 1.051.288	1.050.440 1.050.440
<b>23 politiche inerenti gli interventi per il contrasto dell'inquinamento atmosferico e da agenti fisici</b>			
3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico	CP 11.995.086 CS 30.405.814	1.994.339 13.972.767	1.993.653 1.993.653
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 852.244 CS 852.244	851.497 851.497	850.811 850.811

<b>totale del Programma (*)</b>	CP 51.086.031 CS 273.027.646	40.884.412 57.766.204	35.882.878 36.082.878
<b>totale della Missione (*)</b>	CP 722.424.876 CS 1.378.099.870	677.609.894 780.413.982	601.142.253 605.145.583
<b>totale del Ministero (*)</b>	CP 845.335.357 CS 1.501.814.788	794.441.786 897.245.874	720.795.909 724.799.239

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)**

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

#### OBIETTIVO

**22 - Politiche per la gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia ed energia. Superamento e prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie**

Promuovere iniziative necessarie a prevenzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, incentivando la raccolta differenziata e la valorizzazione economica del rifiuto. Provvedimenti finalizzati al superamento delle procedure di infrazione comunitaria

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** *Migliorare la gestione dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare, e rafforzare la prevenzione e le misure anti-inquinamento, con particolare attenzione alla qualità dell'aria.*

**Azioni Correlate:** 2 - Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Incremento della raccolta differenziata	LB 2018 - 2020	= 50%	= 52%	-
	LB 2019 - 2021	= 57%	= 59%	= 61%

**Descrizione:** Ulteriore impulso alla raccolta differenziata, riducendo la quota di rifiuti conferiti in discarica.  
**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)  
**Unità di misura:** Percentuale  
**Metodo di calcolo:** rifiuti differenziati/rifiuti urbani  
**Fonte del dato:** Il dato, fornito dall'ISPRA mediante il Rapporto Rifiuti Nazionale, è riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione. Attualmente il trend in crescita si è attestato intorno al 2,5% annuo.

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - riduzione dei casi di procedure di infrazione comunitarie	LB 2018 - 2020	= 40%	= 40%	-
	LB 2019 - 2021	= 40%	= 40%	= 40%

**Descrizione:** misurazione percentuale dei casi chiusi rispetto alle procedure di infrazione aperte a carico dell'Italia  
**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)  
**Unità di misura:** Percentuale  
**Metodo di calcolo:** casi chiusi/casi sottoposti ad infrazione esistenti x 100  
**Fonte del dato:** interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)**

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

...segue

**22 - Politiche per la gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia ed energia. Superamento e prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie**

INDICATORE		2019	2020	2021
3 - prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie	LB 2018 - 2020	= 50%	= 50%	-
	LB 2019 - 2021	= 50%	= 50%	= 50%

**Descrizione:** procedere alla risoluzione dei casi del sistema EU pilot, onde evitare l'avvio della procedura di infrazione  
**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)  
**Unità di misura:** Percentuale  
**Metodo di calcolo:** n. casi eu pilot chiusi/n. casi eu pilot totali x 100  
**Fonte del dato:** interna

## OBIETTIVO

**23 - politiche inerenti gli interventi per il contrasto dell'inquinamento atmosferico e da agenti fisici**

Prevenire l' inquinamento atmosferico, promuovendo il raggiungimento degli standard europei dell'aria su tutto il territorio nazionale mediante la predisposizione e l'esecuzione di un apposito programma di misure finalizzato ad accelerare il percorso di attuazione della direttiva europea NEC sui nuovi limiti ed abbattimenti delle emissioni inquinamenti, in collaborazione con altri Dicasteri e con le Regioni.

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Migliorare la gestione dei rifiuti, promuovendo l'economia circolare, e rafforzare la prevenzione e le misure anti-inquinamento, con particolare attenzione alla qualità dell'aria.

**Azioni Correlate:** 3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Riduzione delle emissioni di PM10	LB 2018 - 2020	<= 177	<= 177	-
	LB 2019 - 2021	<= 193	<= 193	<= 193

**Descrizione:** Riduzione delle emissioni nazionali di PM10  
**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)  
**Unità di misura:** Kt/a  
**Metodo di calcolo:** rilevazioni  
**Fonte del dato:** ISPRA (Inventario Nazionale delle Emissioni)

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)**

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

...segue

**23 - politiche inerenti gli interventi per il contrasto dell'inquinamento atmosferico e da agenti fisici**

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Risorse impegnate per progetti di contrasto dell'inquinamento atmosferico	LB 2018 - 2020	= 100%	= 100%	-
	LB 2019 - 2021	= 45%	= 50%	= 60%

**Descrizione:** l'indicatore e' riferito ai contributi previsti dagli accordi di programma per la riduzione delle emissioni inquinanti sottoscritti con le Regioni incluse nella procedura di infrazione sui superamenti del PM10.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione finanziaria

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** impegni assunti/stanziamenti a bilancio x 100

**Fonte del dato:** interna, (sistema di contabilità generale, sito istituzionale)

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

### AZIONE

#### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	1.792.626	1.791.060	1.789.620
	CS	1.792.626	1.791.060	1.789.620
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	111.828	111.725	111.631
	CS	111.828	111.725	111.631
<b>Totale azione</b>	CP	<b>1.904.454</b>	<b>1.902.785</b>	<b>1.901.251</b>
	CS	<b>1.904.454</b>	<b>1.902.785</b>	<b>1.901.251</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attivita` produttive sulle retribuzioni fisse ed accessorie e` stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti. La gestione diretta dei citati stanziamenti e` affidata alla Direzione Generale degli affari generali e del personale, in gestione unificata.

### AZIONE

#### 2 - Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.238.521	1.038.571	1.038.571
	CS	2.375.634	1.038.571	1.038.571
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	20.003.688	20.003.688	20.003.688
	CS	41.255.920	20.003.688	20.003.688
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	11.796.526	11.796.526	11.796.526
	CS	187.938.068	16.699.890	11.996.526
31 - ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	CP	5.000.000	5.000.000	0
	CS	10.000.000	5.000.000	0
<b>Totale azione</b>	CP	<b>38.038.735</b>	<b>37.838.785</b>	<b>32.838.785</b>
	CS	<b>241.569.622</b>	<b>42.742.149</b>	<b>33.038.785</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Le risorse assegnate all'azione 2 sono destinate alla gestione integrata dei rifiuti, attraverso il contributo alle Regioni e agli EE.LL. per la realizzazione di progetti finalizzati alla riduzione, prevenzione dei rifiuti e alla loro valorizzazione, nonche` al contrasto della gestione illegale dei rifiuti. CE 2 concernenti il funzionamento e la gestione amministrativa del programma e necessarie per assicurare l'andamento degli uffici, si evidenzia che la quasi totalita` dello stanziamento e` concentrato in questa Azione, rendendo necessario il suo utilizzo (fin dove possibile) per tutti gli uffici del CDR. CE 21 lo stanziamento, il cui importo e` fissato dal DL 78/2009 art.14 sub 2 comma 1 punto S, e` destinato al Sistema di Tracciabilita` dei Rifiuti. CE 22 la notevole differenza tra lo stanziamento di competenza e quello di cassa e` determinato, oltre che dalla fisiologica sussistenza di residui passivi e di stanziamento, alla presenza di 147.000.000 di euro destinati alla realizzazione di attivita` previste nel piano straordinario di interventi da effettuarsi nei Comuni ricadenti nella cd. 'terra dei fuochi', autorizzati con LS 207/2015. CE 31 stanziamento destinato alle attivita` di messa in sicurezza e risanamento dei siti con presenza di rifiuti radioattivi prodotti da interventi di bonifica di installazioni industriale contaminate da sorgenti radioattive a seguito di fusione accidentale di sorgenti radioattive o per il rinvenimento di sorgenti orfane di all`art. 2 co.1, lett. c) d.lgs.n. 52 del 2007.



## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

## AZIONE

## 3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	438.948	438.948	438.948
	CS	1.212.157	438.948	438.948
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	CP	429.350	429.350	429.350
	CS	429.350	429.350	429.350
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	74.465	74.465	74.465
	CS	379.904	306.361	74.465
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	10.200.079	200.079	200.079
	CS	27.532.159	11.946.611	200.079
<b>Totale azione</b>	CP	<b>11.142.842</b>	<b>1.142.842</b>	<b>1.142.842</b>
	CS	<b>29.553.570</b>	<b>13.121.270</b>	<b>1.142.842</b>

## Criteri di formulazione delle previsioni

Le risorse assegnate all'Azione 3 sono destinate alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico, in particolare attraverso il Programma di finanziamenti indirizzati al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di materiale particolato in atmosfera nei centri urbani (cd. DM 16.10.2006), nonché mediante azioni finalizzate al supporto alla mobilità sostenibile nel processo di modernizzazione del Trasporto Pubblico Locale (cd. Programma TPL). CE 2 la quota destinata al funzionamento degli uffici; è una piccola quota ed assolutamente insufficiente allo scopo. Il capitolo di pertinenza è al momento privo di PG dedicati, impedendo di fatto anche l'uso di misure di flessibilità del bilancio. Le altre poste di bilancio sono destinate all'esecuzione di trattati internazionali per le attività di prevenzione e di contrasto dell'inquinamento atmosferico da composti organici, ed altre sostanze volatili, nonché da rumore. La maggior esigenza di cassa è motivata dalla presenza di residui passivi. CE 7 sono stanziamenti destinati al pagamento del contributo obbligatorio per l'EMEP e per l'adesione dell'Italia alla convenzione di Basilea del 1989 (UNEP). L'importo è fissato annualmente dagli stessi Organismi. CE 21 si segnala la presenza di cospicua quantità di residui passivi e fondi perenti provenienti da Esercizi precedenti dovuta ad un prolungamento delle attività previste negli Accordi di collaborazione. CE 22 nell'ambito di questa categoria economica si evidenzia un cospicuo stanziamento di cassa necessario al cofinanziamento previsto nell'Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano del 9.6.2017.

<b>Totale del Programma</b>	CP	<b>51.086.031</b>	<b>40.884.412</b>	<b>35.882.878</b>
	CS	<b>273.027.646</b>	<b>57.766.204</b>	<b>36.082.878</b>

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Ripartizione delle spese di personale

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.7 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (018.015)

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Anni persona			Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)			
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	
1 - Spese di personale per il programma	32,00	32,00	32,00	CP	1.904.454	1.902.785	1.901.251
				CS	1.904.454	1.902.785	1.901.251
<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>32,00</b>	<b>32,00</b>	<b>32,00</b>	CP	<b>1.904.454</b>	<b>1.902.785</b>	<b>1.901.251</b>
				CS	<b>1.904.454</b>	<b>1.902.785</b>	<b>1.901.251</b>
2 - Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale				CP	38.038.735	37.838.785	32.838.785
				CS	241.569.622	42.742.149	33.038.785
quota di: Spese di personale per il programma	18,50	18,50	18,50	CP	1.052.210	1.051.288	1.050.440
				CS	1.052.210	1.051.288	1.050.440
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>18,50</b>	<b>18,50</b>	<b>18,50</b>	CP	<b>39.090.945</b>	<b>38.890.073</b>	<b>33.889.225</b>
				CS	<b>242.621.832</b>	<b>43.793.437</b>	<b>34.089.225</b>
3 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico				CP	11.142.842	1.142.842	1.142.842
				CS	29.553.570	13.121.270	1.142.842
quota di: Spese di personale per il programma	13,50	13,50	13,50	CP	852.244	851.497	850.811
				CS	852.244	851.497	850.811
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>13,50</b>	<b>13,50</b>	<b>13,50</b>	CP	<b>11.995.086</b>	<b>1.994.339</b>	<b>1.993.653</b>
				CS	<b>30.405.814</b>	<b>13.972.767</b>	<b>1.993.653</b>
<b>totale Programma (*)</b>	<b>32,00</b>	<b>32,00</b>	<b>32,00</b>	CP	<b>51.086.031</b>	<b>40.884.412</b>	<b>35.882.878</b>
				CS	<b>273.027.646</b>	<b>57.766.204</b>	<b>36.082.878</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)**

**Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)**

Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico e la promozione delle fonti rinnovabili per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici. Rilascio di certificazioni ambientali e interventi per promuovere il Green Procurement e i criteri ambientali minimi.

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
		2019	2020	2021
<b>3</b>	<b>Promozione di sistemi di certificazione ambientale</b>			
	3 - Rilascio di certificazioni ambientali	CP 685.352	685.086	684.850
		CS 731.052	685.086	684.850
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 289.976	289.710	289.474
		CS 289.976	289.710	289.474
<b>8</b>	<b>Sviluppo di azioni ed interventi per il governo dei cambiamenti climatici miranti ad aumentare l'adattamento e la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, a ridurre le emissioni di CO2 e di sostanze ozono-lesive e a promuovere la sostenibilità della mobilità e nelle aree urbane</b>			
	2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico	CP 7.407.940	7.391.636	6.727.946
		CS 123.703.838	33.142.779	9.727.946
	<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 1.416.776	1.415.472	1.414.319
		CS 1.416.776	1.415.472	1.414.319
	<b>totale del Programma (*)</b>	CP <b>8.093.292</b>	<b>8.076.722</b>	<b>7.412.796</b>
		CS <b>124.434.890</b>	<b>33.827.865</b>	<b>10.412.796</b>
	<b>totale della Missione (*)</b>	CP <b>722.424.876</b>	<b>677.609.894</b>	<b>601.142.253</b>
		CS <b>1.378.099.870</b>	<b>780.413.982</b>	<b>605.145.583</b>
	<b>totale del Ministero (*)</b>	CP <b>845.335.357</b>	<b>794.441.786</b>	<b>720.795.909</b>
		CS <b>1.501.814.788</b>	<b>897.245.874</b>	<b>724.799.239</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

## OBIETTIVO

### 3 - Promozione di sistemi di certificazione ambientale

Criteri ambientali minimi (CAM) per gli "Acquisti verdi": aggiornamento, formazione e comunicazione verso la P.A. e i soggetti interessati; promozione di sistemi di certificazione ambientale (EMAS, ECOLABEL, ed altri) utilizzati come strumento di verifica nelle procedure di acquisto.

**Azioni Correlate:** 3 - Rilascio di certificazioni ambientali

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Iniziative di promozione e formazione (convegni, seminari, newsletter, ecc.)	LB 2018 - 2020	>= 20	>= 20	-
	LB 2019 - 2021	>= 20	>= 20	>= 20

**Descrizione:** Il raggiungimento dell'obiettivo viene misurato attraverso il numero di iniziative atte a garantire: 1 - un'adeguata diffusione presso le stazioni appaltanti e gli operatori economici dei criteri ambientali minimi per acquisti verdi; 2 - un'attività di conoscenza e promozione dei sistemi di certificazione ambientale nei confronti dei consumatori.

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero di iniziative

**Metodo di calcolo:** Somma complessiva delle iniziative di promozione e formazione realizzate per ogni annualità

**Fonte del dato:** Interno

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

### OBIETTIVO

#### 8 - Sviluppo di azioni ed interventi per il governo dei cambiamenti climatici miranti ad aumentare l'adattamento e la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, a ridurre le emissioni di CO2 e di sostanze ozono-lesive e a promuovere la sostenibilità della mobilità e nelle aree urbane

Misure ed interventi per la gestione del sistema ETS ( Emission Trading System) e Effort Sharing, l'efficienza e il risparmio energetico, lo sviluppo delle fonti rinnovabili, l'adattamento e la resilienza agli impatti e ai cambiamenti climatici, la mobilità sostenibile, lo sviluppo delle Smart City e delle Smart Grid

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Rafforzare e mettere a sistema le politiche e programmi in materia di clima ed energia, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e al risparmio energetico

**Azioni Correlate:** 2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Progetti istruiti per l'accesso ai bandi di finanziamento attivi	LB 2018 - 2020	= 75%	= 75%	-
	LB 2019 - 2021	= 75%	= 75%	= 75%

**Descrizione:** L'indicatore misura la capacità amministrativa e gestionale attraverso l'attività istruttoria finalizzata all'approvazione o al diniego dei progetti in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra il numero dei progetti approvati o rigettati per l'accesso ai bandi di finanziamento attivi e il totale delle proposte ricevute

**Fonte del dato:** Interna

INDICATORE		2019	2020	2021
3 - Immobili della P.A. centrale oggetto di interventi di efficientamento energetico	LB 2018 - 2020	>= 1	>= 1	-
	LB 2019 - 2021	>= 1	>= 1	= 1

**Descrizione:** Numero immobili della P.A. centrale oggetto di interventi di efficientamento energetico

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Numero di immobili

**Metodo di calcolo:** Somma degli interventi di efficientamento energetico effettuati sugli immobili della P.A. centrale

**Fonte del dato:** Interno

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

...segue

**8 - Sviluppo di azioni ed interventi per il governo dei cambiamenti climatici miranti ad aumentare l'adattamento e la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, a ridurre le emissioni di CO2 e di sostanze ozono-lesive e a promuovere la sostenibilità della mobilità e nelle aree urbane**

INDICATORE		2019	2020	2021
4 - Imprese certificate ai fini dello svolgimento di attività su apparecchiature contenenti F-GAS (gas fluorurati ad effetto serra)	LB 2018 - 2020	>= 40%	>= 40%	-
	LB 2019 - 2021	>= 40%	>= 40%	>= 40%

**Descrizione:** Monitoraggio delle imprese certificate tra quelle iscritte al 'Registro Nazionale delle Persone e delle Imprese Certificate' ai sensi del D.P.R. n. 43/2012 ai fini dello svolgimento delle attività disciplinate dalla normativa in materia di F-Gas (gas fluorurati ad effetto serra).

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra il numero delle imprese certificate e il numero delle imprese iscritte al 'Registro Nazionale delle Persone e delle Imprese Certificate'

**Fonte del dato:** Interno

INDICATORE		2019	2020	2021
5 - Emissione di CO2 e altri gas clima alteranti	LB 2018 - 2020	= 7,4	= 7,4	-
	LB 2019 - 2021	>= 7,50	>= 7,50	>= 7,50

**Descrizione:** Tonnellate di CO2 equivalente emesse su base annua da attività agricole, urbane e industriali, per abitante.  
Sono incluse le emissioni di anidride carbonica (CO2), metano (CH4) e protossido di azoto (N2O), espresse in "tonnellate di CO2 equivalente", con pesi che riflettono il potenziale di riscaldamento in rapporto all'anidride carbonica. 1 per CO2; 298 PER N2O; 25 PER CH4.  
Non viene considerato l'effetto compensativo legato alla presenza di boschi e altra copertura vegetale

**Tipologia:** Indicatore di impatto (outcome)

**Unità di misura:** Valore pro-capite

**Metodo di calcolo:** Tonnellate di CO2 equivalente emesse su base annua da attività agricole, urbane e industriali, per abitante

**Fonte del dato:** Istat, Conti delle emissioni atmosferiche ("NAMEA")

#### valore di riferimento

Valore consuntivo 2016	= 7,4
------------------------	-------

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

**Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)**

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

**AZIONE****1 - Spese di personale per il programma**

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	1.607.958	1.606.541	1.605.237
	CS	1.607.958	1.606.541	1.605.237
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	98.794	98.641	98.556
	CS	98.794	98.641	98.556
<b>Totale azione</b>	CP	<b>1.706.752</b>	<b>1.705.182</b>	<b>1.703.793</b>
	CS	<b>1.706.752</b>	<b>1.705.182</b>	<b>1.703.793</b>

**Criteria di formulazione delle previsioni**

Sono state richieste risorse in termini di cassa e competenza per assicurare la copertura delle spese di personale

**AZIONE****2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico**

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.384.646	1.369.646	1.372.646
	CS	1.788.017	1.446.121	1.372.646
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	4.606.518	4.606.518	3.940.981
	CS	117.499.045	30.281.186	6.940.981
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	0	0	0
	CS	3.000.000	0	0
<b>Totale azione</b>	CP	<b>5.991.164</b>	<b>5.976.164</b>	<b>5.313.627</b>
	CS	<b>122.287.062</b>	<b>31.727.307</b>	<b>8.313.627</b>

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

#### Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

...segue Azione

#### 2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico

##### Criteri di formulazione delle previsioni

Categoria 2 Sono stati redatti i piani finanziari dei pagamenti di ogni capitolo e contestualmente formulate le richieste in termini di cassa. In fase di predisposizione del Bilancio 2018 e` stata avanzata richiesta di stabilizzazione, a valere sul capitolo 2030 pg. 1 (stabilizzazione parziale dei fondi provenienti dai versamenti che verranno effettuati dagli operatori del Sistema ETS), con uno stanziamento iniziale di euro 40.000,00 in termini di competenza e di cassa per ognuno degli esercizi del triennio. Tenuto conto che in corso di gestione lo stanziamento iniziale e` risultato sovrastimato rispetto alle reali esigenze amministrative (traduzioni giurate di verbali di accertamento nei confronti degli operatori e relative spedizioni, spese per acquisto di materiale di consumo per il Comitato, ecc.), e` stata richiesta una rimodulazione della dotazione finanziaria per ogni annualita` del triennio 2019-2021, con uno stanziamento pari a euro 15.000 sia in termini di competenza che di cassa. Categoria 21 L'elevata richiesta di cassa e il formarsi di residui e` dovuta prevalentemente ai seguenti fatti gestionali Il D. Lgs 30/2013, disciplina le metodologie di assegnazione delle quote di emissione in base alle regole armonizzate stabilite dalla Direttiva 2003/87/CE cosi` come modificata dalla Direttiva 2009/29/CE (cosiddetta Direttiva 'Emissions Trading'). La Direttiva Emissions Trading all'art. 10 comma 1 sancisce che a decorrere dal 2013 gli Stati Membri mettono all'asta tutte le quote che non sono assegnate gratuitamente a norma degli articoli 10 bis e 10 quater. I proventi delle quote in parola vengono di norma riassegnati a fine anno, comportando una maggiore richiesta di dotazione in termini di cassa nell'anno successivo (Capitoli 8406 pg. 4 e 8415), a causa del fatto che gli interventi, per la loro particolare complessita`, seguono un iter amministrativo notevolmente dilatato nel tempo, con impegno delle somme che si collocano talvolta a ridosso del termine dell'esercizio finanziario, formando residui passivi. Oltretutto, i tempi di esecuzione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, per lo piu` Enti territoriali e locali comportano che gli stessi a fronte di una anticipazione finanziaria, possono essere destinatari di ulteriori tranches solo ad avvenuto stato di avanzamento dei lavori, la cui conclusione, nella maggior parte dei casi, avviene in tempi molto lunghi rispetto a quanto programmato dagli Accordi. Per i gli altri capitoli di questa categoria (capp. 8407-8414) sono stati redatti i piani finanziari dei pagamenti e contestualmente formulate le richieste in termini di cassa. Categoria 22 In attuazione di quanto disposto dal comma 3, articolo 5 della Legge 221 del 2015, e` stato predisposto e sottoscritto l'Accordo di Programma con la Regione Emilia Romagna, la Citta` Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena concernente attivita` di recupero e riqualificazione a uso ciclo-pedonale del tracciato ferroviario dismesso Bologna Verona per euro 5.000.000,00. A seguito dell'approvazione del Piano Operativo di Dettaglio sono stati erogati solo parte dei fondi, il progetto e` ancora in itinere.

## AZIONE

### 3 - Rilascio di certificazioni ambientali

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	395.376	395.376	395.376
	CS	441.076	395.376	395.376
<b>Totale azione</b>	CP	<b>395.376</b>	<b>395.376</b>	<b>395.376</b>
	CS	<b>441.076</b>	<b>395.376</b>	<b>395.376</b>

##### Criteri di formulazione delle previsioni

Sono stati redatti i piani finanziari dei pagamenti e contestualmente formulate le richieste in termini di cassa.

<b>Totale del Programma</b>	CP	<b>8.093.292</b>	<b>8.076.722</b>	<b>7.412.796</b>
	CS	<b>124.434.890</b>	<b>33.827.865</b>	<b>10.412.796</b>



## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Ripartizione delle spese di personale

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 1 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)

## Programma: 1.8 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (018.016)

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Anni persona				Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)		
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
1 - Spese di personale per il programma	29,00	29,00	29,00	CP	1.706.752	1.705.182	1.703.793
				CS	1.706.752	1.705.182	1.703.793
<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>29,00</b>	<b>29,00</b>	<b>29,00</b>	CP	<b>1.706.752</b>	<b>1.705.182</b>	<b>1.703.793</b>
				CS	<b>1.706.752</b>	<b>1.705.182</b>	<b>1.703.793</b>
2 - Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico				CP	5.991.164	5.976.164	5.313.627
				CS	122.287.062	31.727.307	8.313.627
quota di: Spese di personale per il programma	23,66	23,66	23,66	CP	1.416.776	1.415.472	1.414.319
				CS	1.416.776	1.415.472	1.414.319
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>23,66</b>	<b>23,66</b>	<b>23,66</b>	CP	<b>7.407.940</b>	<b>7.391.636</b>	<b>6.727.946</b>
				CS	<b>123.703.838</b>	<b>33.142.779</b>	<b>9.727.946</b>
3 - Rilascio di certificazioni ambientali				CP	395.376	395.376	395.376
				CS	441.076	395.376	395.376
quota di: Spese di personale per il programma	5,34	5,34	5,34	CP	289.976	289.710	289.474
				CS	289.976	289.710	289.474
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>5,34</b>	<b>5,34</b>	<b>5,34</b>	CP	<b>685.352</b>	<b>685.086</b>	<b>684.850</b>
				CS	<b>731.052</b>	<b>685.086</b>	<b>684.850</b>
<b>totale Programma (*)</b>	<b>29,00</b>	<b>29,00</b>	<b>29,00</b>	CP	<b>8.093.292</b>	<b>8.076.722</b>	<b>7.412.796</b>
				CS	<b>124.434.890</b>	<b>33.827.865</b>	<b>10.412.796</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021  
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 2 - Ricerca e innovazione (017)

Programma: 2.1 - Ricerca in materia ambientale (017.003)

Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e delle attività di ricerca e controllo in materia ambientale.

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB			
	competenza (CP) e cassa (CS)			
	2019	2020	2021	
<b>15</b> Efficientamento delle funzioni di supporto dell'ISPRA al Ministero e potenziamento dei rapporti tra le strutture del Dicastero e l'Ente.				
2 - Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	CP	91.179.221	91.179.175	91.179.133
	CS	91.179.221	91.179.175	91.179.133
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP	56.037	55.991	55.949
	CS	56.037	55.991	55.949

<b>totale del Programma (*)</b>	CP	<b>91.179.221</b>	<b>91.179.175</b>	<b>91.179.133</b>
	CS	<b>91.179.221</b>	<b>91.179.175</b>	<b>91.179.133</b>
<b>totale della Missione (*)</b>	CP	<b>91.179.221</b>	<b>91.179.175</b>	<b>91.179.133</b>
	CS	<b>91.179.221</b>	<b>91.179.175</b>	<b>91.179.133</b>
<b>totale del Ministero (*)</b>	CP	<b>845.335.357</b>	<b>794.441.786</b>	<b>720.795.909</b>
	CS	<b>1.501.814.788</b>	<b>897.245.874</b>	<b>724.799.239</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 2 - Ricerca e innovazione (017)**

**Programma: 2.1 - Ricerca in materia ambientale (017.003)**

SEGRETERIATO GENERALE

#### OBIETTIVO

**15 - Efficientamento delle funzioni di supporto dell'ISPRA al Ministero e potenziamento dei rapporti tra le strutture del Dicastero e l'Ente.**

ISPRA è un ente pubblico non economico di ricerca, con personalità giuridica, di cui il Ministero dell'ambiente si avvale per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Esso svolge assistenza, consulenza, ricerca e informazione in materia ambientale ed è vigilato dal Ministero stesso.

**Azioni Correlate:** 2 - Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

INDICATORE		2019	2020	2021
<b>4 - atti valutati o approvati su atti trasmessi dall'ISPRA</b>	LB 2018 - 2020	N.V.	N.V.	-
	LB 2019 - 2021	= 100%	= 100%	= 100%

**Descrizione:** rapporto tra atti valutati o approvati e atti generali, documenti amministrativi o finanziari trasmessi dall'ISPRA

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** rapporto percentuale su numero di atti

**Fonte del dato:** interna

INDICATORE		2019	2020	2021
<b>5 - predisposizione e approvazione della nuova Convenzione quadro 2019-2021 tra Ministero e ISPRA e delle direttive annuali</b>	LB 2018 - 2020	N.V.	N.V.	-
	LB 2019 - 2021	= SI	= SI	= SI

**Descrizione:** la Convenzione quadro 2019-2021 è strumento che disciplina i rapporti tra Ministero e ISPRA, nel triennio di riferimento, mentre le direttive del Ministro indirizzano l'attività dell'ISPRA

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Binario

**Metodo di calcolo:** stipula della convenzione ed emanazione delle direttive

**Fonte del dato:** interna

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 2 - Ricerca e innovazione (017)

#### Programma: 2.1 - Ricerca in materia ambientale (017.003)

SEGRETARIATO GENERALE

#### AZIONE

#### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	52.736	52.693	52.654
	CS	52.736	52.693	52.654
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	3.301	3.298	3.295
	CS	3.301	3.298	3.295
<b>Totale azione</b>	CP	<b>56.037</b>	<b>55.991</b>	<b>55.949</b>
	CS	<b>56.037</b>	<b>55.991</b>	<b>55.949</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Azione 1 Per i redditi da lavoro dipendente, le poste finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze previsionali in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari previsionali per ogni singola posizione economica. Lo stanziamento relativo alle somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attivita` produttive sulle retribuzioni fisse ed accessorie e` stato calcolato sulla base delle previsioni di spesa degli oneri afferenti. Il Ministero si avvale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) di cui all'articolo 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale svolge funzioni di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, monitoraggio e controllo ambientale, informazione e formazione, educazione in materia ambientale, secondo quanto stabilito dalla legge e secondo le prescrizioni di cui alle direttive generali del Ministro dell'ambiente concernenti lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'ISPRA. Per lo svolgimento delle numerose e rilevanti funzioni svolte, lo Stato trasferisce all'ISPRA un contributo finanziario annuo determinato dalla Legge di Bilancio.

#### AZIONE

#### 2 - Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	71.275.184	71.275.184	71.275.184
	CS	71.275.184	71.275.184	71.275.184
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	19.848.000	19.848.000	19.848.000
	CS	19.848.000	19.848.000	19.848.000
<b>Totale azione</b>	CP	<b>91.123.184</b>	<b>91.123.184</b>	<b>91.123.184</b>
	CS	<b>91.123.184</b>	<b>91.123.184</b>	<b>91.123.184</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Il Ministero si avvale dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) di cui all'articolo 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale svolge funzioni di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, monitoraggio e controllo ambientale, informazione e formazione, educazione in materia ambientale, secondo quanto stabilito dalla legge e secondo le prescrizioni di cui alle direttive generali del Ministro dell'ambiente concernenti lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'ISPRA. Per lo svolgimento delle numerose e rilevanti funzioni svolte, lo Stato trasferisce all'ISPRA un contributo finanziario annuo determinato dalla Legge di Bilancio.

<b>Totale del Programma</b>	CP	<b>91.179.221</b>	<b>91.179.175</b>	<b>91.179.133</b>
	CS	<b>91.179.221</b>	<b>91.179.175</b>	<b>91.179.133</b>

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Ripartizione delle spese di personale

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 2 - Ricerca e innovazione (017)

## Programma: 2.1 - Ricerca in materia ambientale (017.003)

SEGRETARIATO GENERALE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Anni persona				Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)		
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
1 - Spese di personale per il programma	1,00	1,00	1,00	CP	56.037	55.991	55.949
				CS	56.037	55.991	55.949
<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	CP	<b>56.037</b>	<b>55.991</b>	<b>55.949</b>
				CS	<b>56.037</b>	<b>55.991</b>	<b>55.949</b>
2 - Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale				CP	91.123.184	91.123.184	91.123.184
				CS	91.123.184	91.123.184	91.123.184
quota di: Spese di personale per il programma	1,00	1,00	1,00	CP	56.037	55.991	55.949
				CS	56.037	55.991	55.949
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	CP	<b>91.179.221</b>	<b>91.179.175</b>	<b>91.179.133</b>
				CS	<b>91.179.221</b>	<b>91.179.175</b>	<b>91.179.133</b>
<b>totale Programma (*)</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	CP	<b>91.179.221</b>	<b>91.179.175</b>	<b>91.179.133</b>
				CS	<b>91.179.221</b>	<b>91.179.175</b>	<b>91.179.133</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)**

Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2019	2020	2021
<b>27 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo</b>			
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP 618.439	618.439	618.439
	CS 618.439	618.439	618.439
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP 8.192.052	8.189.706	8.179.873
	CS 8.192.052	8.189.706	8.179.873
<b>28 Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione</b>			
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP 361.420	361.420	361.420
	CS 361.420	361.420	361.420

Azioni non correlate ad Obiettivi	stanziamento LB competenza (CP) e cassa (CS)		
	2019	2020	2021
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP 5.833.660	43.660	2.881.568
	CS 5.833.660	43.660	2.881.568
<b>totale del Programma (*)</b>	CP 15.005.571	9.213.225	12.041.300
	CS 15.005.571	9.213.225	12.041.300
<b>totale della Missione (*)</b>	CP 31.731.260	25.652.717	28.474.523
	CS 32.535.697	25.652.717	28.474.523
<b>totale del Ministero (*)</b>	CP 845.335.357	794.441.786	720.795.909
	CS 1.501.814.788	897.245.874	724.799.239

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)**

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

#### OBIETTIVO

#### 27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

**Azioni Correlate:** 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato  
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	LB 2018 - 2020	>= 80%	>= 80%	-
	LB 2019 - 2021	>= 80%	>= 80%	>= 80%

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2018	= 50%
--	-------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

#### Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue

#### 27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

INDICATORE		2019	2020	2021
3 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	LB 2018 - 2020	<= 20%	<= 15%	-
	LB 2019 - 2021	<= 40%	= 40%	<= 40%

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2018 = 45,50%

INDICATORE		2019	2020	2021
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	LB 2018 - 2020	>= 80%	>= 80%	-
	LB 2019 - 2021	>= 80%	>= 80%	= 80%

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2018 = 16,70%

continua...



# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)**

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue

#### 27 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

INDICATORE		2019	2020	2021
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	LB 2018 - 2020	>= 80%	>= 80%	-
	LB 2019 - 2021	>= 80%	>= 80%	= 80%

**Descrizione:** Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

**Fonte del dato:** Ufficio per il programma di Governo

#### valore di riferimento

Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dall'Ufficio Programma di Governo (UPG) per l'anno 2018	= 9,10%
--	---------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)**

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

#### OBIETTIVO

#### 28 - Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione

Integrazione e aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Ripensare il Ministero come esempio di sostenibilità socio-ambientale plastic free, legalità e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.

**Azioni Correlate:** 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Tempestività delle attività di monitoraggio strategico	LB 2018 - 2020	>= 85%	>= 90%	-
	LB 2019 - 2021	>= 85%	>= 90%	= 90%

**Descrizione:** Tempestività delle attività di monitoraggio strategico

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** numero degli obiettivi monitorati entro 30 giorni dal termine di ogni semestre/numero totale degli obiettivi

**Fonte del dato:** rilevazioni OIV

INDICATORE		2019	2020	2021
2 - Capacità di differenziazione del sistema di valutazione	LB 2018 - 2020	<= 25%	<= 20%	-
	LB 2019 - 2021	<= 25%	<= 20%	= 20%

**Descrizione:** Capacità di differenziazione del sistema di valutazione

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Dirigenti che ricevono la classe di valutazione più alta/totale dirigenti valutati

**Fonte del dato:** rilevazione OIV

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

##### Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

### AZIONE

#### 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	582.110	582.110	582.110
	CS	582.110	582.110	582.110
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	36.329	36.329	36.329
	CS	36.329	36.329	36.329
<b>Totale azione</b>	CP	<b>618.439</b>	<b>618.439</b>	<b>618.439</b>
	CS	<b>618.439</b>	<b>618.439</b>	<b>618.439</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Per i redditi da lavoro dipendente e le relative imposte le dotazioni finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari per ogni singola posizione economica. La gestione dei citati stanziamenti e' affidata alla Direzione Generale degli affari generali e del personale in gestione unificata.

### AZIONE

#### 2 - Indirizzo politico-amministrativo

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	6.480.447	6.478.245	6.470.244
	CS	6.480.447	6.478.245	6.470.244
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	1.280.251	1.280.251	1.280.251
	CS	1.280.251	1.280.251	1.280.251
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	420.529	420.385	418.553
	CS	420.529	420.385	418.553
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	10.825	10.825	10.825
	CS	10.825	10.825	10.825
<b>Totale azione</b>	CP	<b>8.192.052</b>	<b>8.189.706</b>	<b>8.179.873</b>
	CS	<b>8.192.052</b>	<b>8.189.706</b>	<b>8.179.873</b>

#### Criteria di formulazione delle previsioni

Per i redditi da lavoro dipendente e le relative imposte le dotazioni finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari per ogni singola posizione economica. Relativamente alle dotazioni per consumi intermedi, largamente insufficienti, si supplisce in corso d'anno con variazioni compensative dal Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi. Le dotazioni della categoria 21 sono riferite all'acquisto di mobilio e macchine per ufficio, risultano anche esse largamente insufficienti.

### AZIONE

#### 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	299.937	299.937	299.937
	CS	299.937	299.937	299.937

continua...

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

##### Programma: 3.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue Azione **3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)**

02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	39.315	39.315	39.315
	CS	39.315	39.315	39.315
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	21.834	21.834	21.834
	CS	21.834	21.834	21.834
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	334	334	334
	CS	334	334	334
<b>Totale azione</b>	CP	<b>361.420</b>	<b>361.420</b>	<b>361.420</b>
	CS	<b>361.420</b>	<b>361.420</b>	<b>361.420</b>

#### Criteri di formulazione delle previsioni

Per i redditi da lavoro dipendente e le relative imposte le dotazioni finanziarie sono determinate sulla scorta delle consistenze in termini di Anni Persona e dei costi medi unitari per ogni singola posizione economica. Relativamente alle dotazioni per consumi intermedi, largamente insufficienti, si supplisce in corso d'anno con variazioni compensative dal Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per acquisto di beni e servizi. Le dotazioni della categoria 21 sono riferite all'acquisto di mobilio e macchine per ufficio, risultano anche esse largamente insufficienti.

## AZIONE

#### 4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	CP	2.000.000	0	0
	CS	2.000.000	0	0
26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	CP	3.833.660	43.660	2.881.568
	CS	3.833.660	43.660	2.881.568
<b>Totale azione</b>	CP	<b>5.833.660</b>	<b>43.660</b>	<b>2.881.568</b>
	CS	<b>5.833.660</b>	<b>43.660</b>	<b>2.881.568</b>

#### Criteri di formulazione delle previsioni

La quantificazione delle dotazioni e' effettuata direttamente dal MEF.

<b>Totale del Programma</b>	CP	<b>15.005.571</b>	<b>9.213.225</b>	<b>12.041.300</b>
	CS	<b>15.005.571</b>	<b>9.213.225</b>	<b>12.041.300</b>

NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021  
Piano degli obiettivi per programma

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE	stanziamento LB		
	competenza (CP) e cassa (CS)		
	2019	2020	2021
<b>29 Valorizzazione del patrimonio disponibile e incremento di efficacia ed efficienza dei servizi interni</b>			
3 - Gestione comune dei beni e servizi	CP 9.350.857	9.357.109	9.353.661
	CS 10.044.041	9.357.109	9.353.661
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 4.789.297	4.785.549	4.782.101
	CS 4.789.297	4.785.549	4.782.101
<b>30 Miglioramento d'efficienza dei processi amministrativi e di gestione del personale</b>			
2 - Gestione del personale	CP 7.374.832	7.082.383	7.079.562
	CS 7.486.085	7.082.383	7.079.562
<i>di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma</i>	CP 3.918.516	3.915.449	3.912.628
	CS 3.918.516	3.915.449	3.912.628
<b>totale del Programma (*)</b>	CP 16.725.689	16.439.492	16.433.223
	CS 17.530.126	16.439.492	16.433.223
<b>totale della Missione (*)</b>	CP 31.731.260	25.652.717	28.474.523
	CS 32.535.697	25.652.717	28.474.523
<b>totale del Ministero (*)</b>	CP 845.335.357	794.441.786	720.795.909
	CS 1.501.814.788	897.245.874	724.799.239

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

#### OBIETTIVO

#### 29 - Valorizzazione del patrimonio disponibile e incremento di efficacia ed efficienza dei servizi interni

Mantenimento dei livelli raggiunti, in termini di efficacia, economicità ed efficienza, nella erogazione dei servizi interni e generali di competenza del Ministero

**Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica:** Ripensare il Ministero come esempio di sostenibilità socio-ambientale plastic free, legalità e trasparenza, concorsi pubblici, formazione per un personale eccellente.

**Azioni Correlate:** 3 - Gestione comune dei beni e servizi

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Indice di disservizio	LB 2018 - 2020	= 5%	= 5%	-
	LB 2019 - 2021	= 5%	= 5%	= 5%

**Descrizione:** Mantenimento erogazione dei servizi di rete e sicurezza dei sistemi

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:**  $\text{Indice di disservizio} = \frac{\text{totale nr. ore dedicate agli interventi tecnici sugli apparati di rete internet intranet}}{\text{totale nr. ore di fruibilità del servizio di rete}} \times 100$

**Fonte del dato:** Servizi di rete

INDICATORE		2019	2020	2021
3 - Tempestività dei pagamenti	LB 2018 - 2020	N.V.	N.V.	-
	LB 2019 - 2021	= 0	= 0	= 0

**Descrizione:** Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermato dal DL n.35 del 2013 e dal DL n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Numero di giorni

**Metodo di calcolo:**  $\text{Rapporto tra } \frac{\text{la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata}}{\text{la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento}} \times \text{la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza}$

**Fonte del dato:** Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)

#### valore di riferimento

L'indicatore e le regole di calcolo sono quelle indicate dal DPCM del 22 settembre 2014 di attuazione del decreto legge 66/2014 articolo 8 comma 1 e articolo 41 comma 1 e dalle Circolari RGS n. 3 e n. 22 del 2015.

= 0

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

#### OBIETTIVO

#### 30 - Miglioramento d'efficienza dei processi amministrativi e di gestione del personale

Stato giuridico; attività connesse alla gestione del personale e relazioni sindacali

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE		2019	2020	2021
1 - Profili professionali	LB 2018 - 2020	= 0,00	= 0,00	-
	LB 2019 - 2021	= 1	= 0	= 0

**Descrizione:** Riformulazione dei profili professionali del personale ai sensi dell'articolo 18 del CCNL 2006-2018 e conseguente determinazione del fabbisogno

**Tipologia:** Indicatore di realizzazione fisica

**Unità di misura:** Numero

**Metodo di calcolo:** Numero di accordi

**Fonte del dato:** Predisposizione del Nuovo Ordinamento Professionale del personale

INDICATORE		2019	2020	2021
4 - Smart Working	LB 2018 - 2020	N.V.	N.V.	-
	LB 2019 - 2021	= 10%	= 10%	= 10%

**Descrizione:** Nel quadro dell'incentivazione alla predisposizione e adozione di modalità organizzative "agili" (Legge n.124 del 2015, c.d. riforma "Madia"), l'indicatore misura il grado di utilizzo da parte del personale dell'Amministrazione, della modalità di lavoro in smart working.

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra numero dei dipendenti che si avvalgono di forme di lavoro agile sul totale dei dipendenti

**Fonte del dato:** Sistemi interni

#### valore di riferimento

La direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, in attuazione dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124, fissa la percentuale da raggiungere nel triennio dei dipendenti che possano avvalersi di tali modalità	= 10%
--	-------

# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda indicatori per obiettivo

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**

**Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)**

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

...segue

#### 30 - Miglioramento d'efficienza dei processi amministrativi e di gestione del personale

INDICATORE		2019	2020	2021
5 - Grado di copertura delle attività formative per il personale	LB 2018 - 2020	N.V.	N.V.	-
	LB 2019 - 2021	= 8%	= 8%	= 8%

**Descrizione:** L'indicatore, calcolando la percentuale di dipendenti che ha seguito almeno un corso di formazione rispetto all'intero organico in servizio, misura la capacità dell'Amministrazione di erogare formazione in maniera diffusa per tutti i dipendenti

**Tipologia:** Indicatore di risultato (output)

**Unità di misura:** Percentuale

**Metodo di calcolo:** Rapporto tra il numero di dipendenti che hanno seguito almeno un corso di formazione nell'anno sul totale dei dipendenti dell'amministrazione

**Fonte del dato:** Sistemi interni



# NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

#### Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

#### Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

#### AZIONE

##### 1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	8.202.888	8.196.492	8.190.608
	CS	8.202.888	8.196.492	8.190.608
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	CP	504.925	504.506	504.121
	CS	504.925	504.506	504.121
<b>Totale azione</b>	CP	<b>8.707.813</b>	<b>8.700.998</b>	<b>8.694.729</b>
	CS	<b>8.707.813</b>	<b>8.700.998</b>	<b>8.694.729</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Gli stanziamenti finanziari sono determinati dalla previsione delle unita` di personale che saranno a carico di questa Direzione Generale

#### AZIONE

##### 2 - Gestione del personale

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CP	2.934.365	2.699.983	2.699.983
	CS	2.934.365	2.699.983	2.699.983
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	165.662	165.662	165.662
	CS	191.511	165.662	165.662
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP	344.110	289.110	289.110
	CS	429.514	289.110	289.110
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	CP	12.179	12.179	12.179
	CS	12.179	12.179	12.179
<b>Totale azione</b>	CP	<b>3.456.316</b>	<b>3.166.934</b>	<b>3.166.934</b>
	CS	<b>3.567.569</b>	<b>3.166.934</b>	<b>3.166.934</b>

##### Criteria di formulazione delle previsioni

Nell'ambito del miglioramento dell'efficacia dei processi amministrativi, le previsioni tengono conto del mantenimento di un livello di qualificazione professionale adeguato con l'avvio dello smart working per semplificare l'accesso ai dati gestionali del personale, facilitando le attivita` lavorative ai fini del benessere organizzativo

#### AZIONE

##### 3 - Gestione comune dei beni e servizi

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamiento LB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2019	2020	2021
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	4.380.278	4.390.278	4.390.278
	CS	4.618.572	4.390.278	4.390.278

continua...

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Scheda azione

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

## Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

...segue Azione **3 - Gestione comune dei beni e servizi**

21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CP	181.282	181.282	181.282
	CS	636.172	181.282	181.282
<b>Totale azione</b>	CP	<b>4.561.560</b>	<b>4.571.560</b>	<b>4.571.560</b>
	CS	<b>5.254.744</b>	<b>4.571.560</b>	<b>4.571.560</b>

**Criteria di formulazione delle previsioni**

Le previsioni tengono conto della programmazione effettuata per il trasferimento della sede del Ministero e dei necessari adempimenti. Continua l'implementazione delle tecnologie digitali ed il rafforzamento della sicurezza informatica. I dati finanziari dedicati al Ministero potranno essere oggetto, ove necessario, di rimodulazioni di risorse tramite i previsti strumenti di flessibilità di bilancio, mentre il disallineamento finanziario tra i dati di cassa e quelli di competenza si riferisce alla previsione di pagamento degli impegni assunti nelle annualità precedenti.

<b>Totale del Programma</b>	CP	<b>16.725.689</b>	<b>16.439.492</b>	<b>16.433.223</b>
	CS	<b>17.530.126</b>	<b>16.439.492</b>	<b>16.433.223</b>

## NOTE INTEGRATIVE LB 2019 - 2021

## Ripartizione delle spese di personale

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## Missione: 3 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

## Programma: 3.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE	Anni persona				Stanziamiento LB (Competenza e Cassa)		
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
1 - Spese di personale per il programma	192,00	192,00	192,00	CP	8.707.813	8.700.998	8.694.729
				CS	8.707.813	8.700.998	8.694.729
<b>totale azioni spese di personale</b>	<b>192,00</b>	<b>192,00</b>	<b>192,00</b>	CP	<b>8.707.813</b>	<b>8.700.998</b>	<b>8.694.729</b>
				CS	<b>8.707.813</b>	<b>8.700.998</b>	<b>8.694.729</b>
2 - Gestione del personale				CP	3.456.316	3.166.934	3.166.934
				CS	3.567.569	3.166.934	3.166.934
quota di: Spese di personale per il programma	86,40	86,40	86,40	CP	3.918.516	3.915.449	3.912.628
				CS	3.918.516	3.915.449	3.912.628
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>86,40</b>	<b>86,40</b>	<b>86,40</b>	CP	<b>7.374.832</b>	<b>7.082.383</b>	<b>7.079.562</b>
				CS	<b>7.486.085</b>	<b>7.082.383</b>	<b>7.079.562</b>
3 - Gestione comune dei beni e servizi				CP	4.561.560	4.571.560	4.571.560
				CS	5.254.744	4.571.560	4.571.560
quota di: Spese di personale per il programma	105,60	105,60	105,60	CP	4.789.297	4.785.549	4.782.101
				CS	4.789.297	4.785.549	4.782.101
<b>totale azione (incluse spese di personale)</b>	<b>105,60</b>	<b>105,60</b>	<b>105,60</b>	CP	<b>9.350.857</b>	<b>9.357.109</b>	<b>9.353.661</b>
				CS	<b>10.044.041</b>	<b>9.357.109</b>	<b>9.353.661</b>
<b>totale Programma (*)</b>	<b>192,00</b>	<b>192,00</b>	<b>192,00</b>	CP	<b>16.725.689</b>	<b>16.439.492</b>	<b>16.433.223</b>
				CS	<b>17.530.126</b>	<b>16.439.492</b>	<b>16.433.223</b>

\* Gli importi esposti nelle stampe sono arrotondati all'euro. La somma algebrica dei dettagli analitici potrebbe non coincidere con i totali sintetici esposti